IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 277. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 7 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Avvertiamo i lettori che i dispacci precedenti da una pagina nera sono quelli della notte. E ciò per comodo di chi ha letto i giornali della sera.

Nella Manciuria.

Londra, 6. — Telegrafano al *Chronicle*, 5:

Importanti forze russe occupano il territorio lungo il fiume Hun e presso Tie-ling. La catena di cavallerie s'è ritirata qualche miglia più indietro, lasciando nelle località prima occupate soltanto pattuglie, con le quali quasi ogni giorno i giapponesi fanno scaramuccia. L'ala sinistra dell'esercito russo si trova a circa 30 miglia a nord-est di Liao-yang e dista solo 5 miglia dall'ala destra dell'esercito giapponese.

Londra, 6. — Il corr. del *D. Telegraph* da Sin-min-ting è riuscito ad intervistare alcuni capi dei cosiddetti. I briganti sono arditi e bene armati con fucili moderni e rivoltelle. I capi dichiararono che i briganti prendono parte attiva alla guerra e che non sono meno di diecimila.

Il corr. dice che un ufficiale giapponese, di nome Atangy, che comanda truppe irregolari sul Liao, ha attaccato nei giorni scorsi 200 cosacchi a nord-est di Liao-yang. Il combattimento ha continuato per due giorni: i cosacchi hanno avuto numerosi morti.

Il magistrato di Sin-min-ting dice che gli è molto difficile poter far cessare il brigantaggio, perchè tanto i russi quanto i giapponesi si servono dei banditi.

E' confermata la voce secondo la quale i briganti avrebbero ricevuto i fondi inviati dalla Russia in Manciuria.

Mukden, 6. — L'Amm. Alexejeff è giunto stamane per conferire col gen. Kuropatkine.

(S) **Pietroburgo**, 6. — I giapponesi scavano lineee su tutto il fronte della posizione di Mukden e fortificano soprattutto le posizioni all'est della ferrovia valendosi a tal uopo anche delle truppe della riserva asiatica.

La voce che il gen. barone Stackelberg sia stato esonerato dal Comando del 1° Corpo di Siberia, è priva di fondamento.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il generale Sakharoff telegrafa che il 4 corrente una compagnie di fanteria ed una squadrone di cavalleria giapponesi attaccarono gli avamposti russi in vicinanza della stazione di Hua-liu e li costrinsero a ritirarsi. Furono inviati subito rinforzi di fanteria e cavalleria che, eseguendo un movimento aggirante, respinsero i giapponesi, dopo vivo combattimento, fino alla stazione di Aiu-san-pu.

Le perdite giapponesi furono considerevoli; le perdite russe non si sono ancora potute constatare.

Pietroburgo, 6. Il corrispondente della *Birschevija Wiedomosti* telegrafa da Mukden, in data di ieri, dicendo che in seguito ai lavori che si stanno facendo si può arguire che il generale Kuropatkine non ha intenzione di abbandonare Mukden.

La avanguardie giapponesi hanno ogni giorno scaramuccie con la cavalleria del generale Mitschenko, ma si tratta finora di fatti d'armo senza importanza.

(S) **Mukden**, 6. I giapponesi hanno stabilito nel territorio della Mongolia, nella regione ad ovest di Mukden e presso la frontiera le seguenti forze:

I. Bande di congusi composte di parecchie migliaia di uomini comandati da giapponesi, le quali cercano di disturgere la ferrovia.

II. Bande da 70 a 300 uomini che arrestano convogli russi e tentano inviare cavalli e approvvigionamenti verso i lest.

III. Bande che effettuano direttamente il servizio di approvvigionamento per l'esercito giapponese. Nelle bande di queste due ultime categorie vi sono 25 giapponesi ogni 100 congusi.

Con tale organizzazione non soltanto si impedisce ai russi di vettovagliarsi regolarmente in Manciuria, ma si obbligano anche ad inviare rinforzi alla frontiera. Tuttavia questo invio di rinforzi non può esser fatto perchè sarebbe immediatamente denunciato come una violazione della neutralità della Cina.

Attorno a Port-Arthur.

(S) **Londra**, 6 — Il corrisp. del *D. Telegraph* da Ce-fu telegrafa, 5:

Si è ricevuto oggi un breve messaggio, redatto in cinese sopra un pezzo di carta, firmato Stoessel, che dice essere il 25 settembre tutto tranquillo a Port Arthur. I giapponesi avevano di nuovo chiesto un armistizio per seppellire i morti, ma la domanda questa volta fu respinta.

(S) **Tokio**, 6. La squadra giapponese che blocca Port Arthur ha catturato alcune giunche cariche di provvigioni che cercavano di entrare nella rada. Dalle indicazioni fornite dagli equipaggi e dalle prove trovate a bordo risulta che esse erano la flotiglia di 80 giunche adibite a servizi che costituiscono una violazione del blocco.

Partendo dalle vicinanze di Inkeu, malgrado la vigilanza del Giappone, molte giunche giungono fino alle linee russe.

Nella parte meridionale del Liao-Tung vi sono numerosi punti di sbarco ove le giunche arrivano di notte.

Si sospetta che le giunche abbiano introdotto munizioni nella piazza-forte, ma finora nelle centinaia di giunche che sono state fermate e perquisite non se ne sono trovate.

(S) **Londra**, 6 — Vari giornali raccolgono la voce che la squadra di Port Arthur abbia fatto ieri una nuova sortita e che una grande battaglia navale sia stata impegnata con la squadra giapponese.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Da telegrammi. l'uno da Tokio e l'altro da Ce-fu annunziano che la squadra russa ha fatto una sortita da Port Arthur ed ha impegnato battaglia colla flotta giapponese.

Lo stato maggiore della marina dichiara di non avere alcuna informazione al riguardo.

Parigi, 6. I giornali pubblicano un dispaccio da Ce-fu secondo il quale si odiva il rombo dei grossi cannoni alle 2 1/2 di stamane e si vedevano i proiettori elettrici all'orizzonte.

Il rombo cessò verso le 4 1/2.

Nella Cina

(S) **Londra**, 8 — Il *Morning Post* ha da Shanghai: La Cina ha nominato, col gradimento del Giappone, il signor Chaerk-Hin vicerè della Manciuria.

Dal Giappone.

Tokio. 6. — Il conte Okuma ha pronunciato oggi un discorso nel quale ha detto che il Giappone deve essere preparato ad una lunga guerra della quale è impossibile determinare la durata.

Egli ha detto pure di credere che una guerra di don anni importerebbe una spesa totale di due miliardi di *yens*, cioè 40 *yens* per abitante.

L'oratore ha esortato il paese a risparmiare le proprie forze e le proprie risorse ed ha espresso il suo inalterabile convincimento nel successo finale.

Un'intervtsta col generale Velitchko.

Pietroburgo, 6. — Il maggior generale Velitchko, capo degli ingegneri dell'esercito della Manciuria, che diresse i lavori delle fortificazioni da Port-Arthur a Liao-yang e passò da Pietroburgo oggi a Mosca, proveniente da Pietroburgo, ha fatto a parecchi giornalisti, recatisi ad intervistarlo, le seguenti dichiarazioni:

In Russia si ha torto di abbandonarsi al pessimismo, perchè l'esercito è pieno di energia, mentre il grosso pubblico vive nell'ignoranza della verità, pascendosi di supposizioni e dominato dalla delusione subita, perchè si attendeva una facile passeggiata militare piuttosto che una fatta accanita contro un nemico ardente, coraggioso e deciso.

Le ritirate su Mukden fu compiuta in eccellenti condizioni e non ha avuta alcuna influenza sulle posizioni strategiche dell'esercito russo.

Queste sono eccellenti e continua sempre l'arrivo di rinforzi. E' pure prossimo l'arrivo di un nuovo comandante in capo, dotato di sangue freddo imperturbabile.

E' dunque imminente l'istante nel quale le sorti dei belligeranti saranno invertite. Un'eventuale ritirata su Tie-ling non è probabile, quantunque possa parer consigliata dalle circostanze.

Il gen. Velitchko non crede che i giapponesi tentino un movimento accerchiante in direzione di Tie-ling, poichè risulta invece una prolungata inazione del loro esercito.

Le perdite giapponesi nella battaglia di Liao-yang furono enormi: esse vengono calcolate a 30,000 uomini: i russi ebbero 9,000 morti e 13,000 feriti.

Mukden è una posizione senza importanza pei russi dal punto di vista strategico, ma il fiume Hun è invece importantissimo perchè permette di costituire magnifiche linee di difesa. L'inverno in Manciuria non cade pare e lo stato delle strade è ottimo, il che è di gran vantaggio pei russi.

Il gen. Velichko crede impossibile la formazione di nuovi eserciti giapponesi, perchè nuove truppe non potrebbero servire che a colmare i vuoti verificatisi nelle loro file.

Inoltre, essendo il Giappone, per colmare questi vuoti, costretto ad adoperare truppe di cattiva formazione non potrà che contrapporre un esercito inferiore alle truppe inviate dalla Russia.

Il generale Velitchko rilevò poi la solidità straordinaria delle fortificazioni di Port Arthur, dove la situazione è critica per la guarnigione ma non per la fortezza che resisterà fino all'ultimo biscotto ed all'ultima cartuccia.

Anche se — ha aggiunto il generale — la squadra giapponese entrasse in Port Arthur, la situazione degli assediati non diverrebbe peggiore perchè il nemico non potrebbe avvicinarsi alla fortezza.

Il generale ha quindi esortato il pubblico russo a dar prova di calma e di fiducia maggiori, perchè il suo abbattimento non potrebbe che rilleltersi pernicciosamente sull'esercito.

Notizie varie

Pietroburgo, 6. — Il *Norvje Vremja* dichiara falsa la voce che il Ministro russo a Pechino, Lessar, si sia abboccato col Principe Ching per la vendita al Governo russo di territori orientali della Cina.

Politica e Diplomazia

Vienna, 6. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto la nomina dell'e Ambasciatore italiano a Vienna, conte Nigra, a membro onorario dell'Accademia delle Scienze e del senatore Villari, professore nell'Istituto di studi superiori di Firenze, a membro corrispondente dell'Accademia stessa.

Berlino, 6. — La *Deutsche Warte* ha da Pietroburgo che, sebbene le Potenze protettrici di Creta abbiano lasciato comprendere il Principe Giorgio, nel suo recente viaggio all'estero, che non considererebbe giunto il momento opportuno per mutare la situazione politica dell'isola, pur tuttavia sarebbero disposte a fare ai cretesi altre concessioni, fra cui la rimozione della commissione finanziaria, la quale cagiona molte noie.

Questa riforma consoliderebbe il partito del Governo tagliando all'opposizione il principale argomento che adopera nella lotta contro il governo del Principe Giorgio.

Un altro scopo del viaggio dell'Alto Commissario di Creta, sarebbe stato di concludere un prestito che permettesse di risolvere la situazione economica dell'isola e di iniziare la costruzione di una rete di ferrovie e di strade nell'isola.

Sembra che tale scopo sia stato raggiunto.

(S) **Pietroburgo**, 6 — Il *Norvje Vremja* ha da Berlino che a Teheran si considera come posto sicura la situazione del Primo Ministro in seguito al malcontento che regna nelle alte sfere. Si crede che non sia impossibile il ritorno di Atbek-Arany.

(S) **Berlino**, 6. — Durante il Viaggio da Del grado a Kraievo. Re Pietro ha avuto parecchie occasioni in cui potè avvicinare masse di contadini che si affollavano, applaudendo, al suo passaggio.

A Virzovitza, e nonostante, mentre gli facevano una dimostrazione simpatica, cinquecento grida contro la dinastia degli Obrenovitch. Il Re li rimproverò, dicendo che gli Obrenovitch avevano reso segnalati servigi alla Serbia.

A Guberano il Re prese parte ad una danza nazionale eseguita dai contadini.

Bucarest, 6. — Il Re e la Regina sono giunti a Sinaia, accolti entusiasticamente dalla popolazione.

L'Imperatore Guglielmo in Italia.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Berlino, 6, ore 19.46. Potete smentire le voci di un viaggio dell'Imperatore in Italia in novembre.

Non vi è da aspettarsi che l'Imperatore faccia un viaggio nel Mediterraneo durante l'inverno poichè in sua salute eccellente non richiede un soggiorno di Mezzogiorno.

D'altronde l'Imperatore non mancherebbe di suoi doveri di regnante che lo ritengono a Berlino nell'inverno se non per cause straordinarie.

E' possibile che egli faccia una nuova crociera nel Mediterraneo nella primavera ventura per rinnovare le impressioni magnifiche già ricevute, ma i piani definitivi non sono ancora stabiliti.

Il trattato anglo-tibetano.

Parigi, 6. — Si ha da Pietroburgo che la Gir non ratificherà il trattato anglo-tibetano se prima l'Inghilterra non vi avrà introdotto alcune modificazioni alle quali aveva già consentito.

Nell'Uruguay.

(S) **Buenos-Ayres**, 6. — Il Governo dell'Uruguay annuncia che in segu to a nuove trattative, i capi rivoluzionari, eccetto Mariano Saravia, hanno accettato le basi della pace proposte dal Governo.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Praga**, 6. (*Dieta*). — I deputati tedeschi riprendono l'ostruzionismo.

Il Governatore esprime la speranza che il Governo ed i rappresentanti delle nazionalità cerca e boema riusciranno a mettersi d'accordo per ristlare una crisi economica.

Riforma fiscale in Inghilterra

(S) **Londra**, 6 — Mr J. Chamberlain pronunnio iersera a Luton un importante discorso sulla questione fiscale. L'oratore parlò in un salone appositamente costruito, e che costa 100,000 *fr.*

Chamberlain, che ripetè alcuni degli argomenti del suo discorso precedente, dichiarò che lord Rosebery ha provocato dichiarazioni di supreme importanza per parte del Primo Min.stro Balfour. Anche l'oratore come il Primo Ministro, respinge qualunque idea di protezionismo quale esistevo 50 anni fa.

Quello che ora vogliamo, soggiunse Chamberlain, non è che una garanzia delle nostre manifatture. Se le nostre colonie fanno proposte come so che le faranno, che diranno lord Rosebery e gli altri liberali? Respingeranno esse ciò che fu fatto di più importante finora per la realizzazione dell'economia dell'impero?

Accolgo con piacere la convocazione di una conferenza coloniale e vedo in ciò il presagio certo di una vittoria. Può sembrare paradossale che un grande uomo di Stato come Balfour possa credere alla possibilità di stabilire dazi senza che i prezzi delle merci si elevino, ma l'esperienza ha dimostrato che ciò che è stato fatto può farsi ancora. Balfour sembra giudicare necessario fare appello nuovamente agli elettori sulla questione delle tariffe privilegiate. Io non vedo la necessità di un secondo plebiscito che renda necessarie le elezioni generali.

Il discorso di Chamberlain fu molto applaudito.

(S) **Londra** 6. — Tutti i giornali commentano il discorso pronunciato da J. Chamberlain, confrontandolo con quello pronunciato ieri l'altro da Balfour, l'abilità del quale — essi dicono — è stata dimostrata dal fatto che Chamberlain abbia potuto approvare le dichiarazioni del Primo Ministro, che pure avevano ottenuto le approvazioni della *Standard* e dei liberi scambisti avversari di Chamberlain. I giornali non si nascondono che lo scopo di questo è quello di impadronirsi dell'organizzazione del partito conservatore. Il cui comitato direttivo deve riunirsi verso la fine del mese a Southampton. Se Chamberlain riuscirà in questo suo disegno — ed è molto probabile data la sua abilità — si stacchera definitivamente da Balfour e farà allora tutto il possibile per affrettare le elezioni generali.

Dispacci giunti ai giornali liberali da Melbourne e da Ottawa dicono che il progetto di una conferenza alla quale intervengano i rappresentanti delle Colonie e dell'India, trova nelle colonie una accoglienza assai fredda. Le Colonie di popolazione bianca sembra che temano la concorrenza agricola ed industriale dell'immensa popolazione dell'India.

I giornali annunziano che il partito operaio inglese ha rivolto un appello a quello australiano per un'azione concorde diretta a prendere la rinnovazione del regime protezionista in Inghilterra.

I capi del partito operaio inglese reputano che le imposte alimentari sulle quali si fonda il progetto Chamberlain arrecherebbero causa di miseria per un gran numero di operai inglesi.

Missioni cattoliche in Oriente.

Cominciando dal *Times*, vari giornali esteri si sono occupati in questi giorni della posizione e della protezione delle Missioni cattoliche nell'E. Oriente. Accogliamo quindi con piacere le seguenti considerazioni del sig. Vigna del Ferro, Delegato commerciale del nostro Governo in Cina.

La questione del protettorato delle Missioni Cattoliche nei paesi di giurisdizione consolare è un argomento odierno di tutta la stampa mondiale, segno evidente della sua importanza; sicchè parecchi paesi sembrano aggonare all'eredità che la Francia tende ad abbandonare coll'abolizione del Concordato.

Certamente la posizione che la Francia ha per molto tempo goduto come figlia primogenita della Chiesa per la protezione delle Missioni Cattoliche nell'Levante Mediterraneo e nell'Estremo Oriente fu alamente valutata, perchè essa dava al Governo francese il mezzo di esercitare una grande influenza diretta od indiretta, guantunque tale posizione non fosse scevra di gravi responsabilità, di cui si ebbero esempi nelle guerre di Crimea, di Cina nel 1860, e che non avrebbe mancato di ripetersi nel 1870 per il massacro del 10 luglio di Tientsino del Console di Francia e delle monache francesi dell'ospedale francese di Tientsin.

Una spedizione armata fu allora solo evitata per una fatale combinazione: ossia per la rottura delle comunicazioni telegrafiche, la quale impedì che l'annunzio dell'eccidio arrivasse a Parigi prima del 15 luglio, data della dichiarazione di guerra alla Germania. Chi sa! Una spedizione in Cina avrebbe forse allontanato, se non evitata la lotta.

Ora che il Governo francese per bocca del suo Capo, sig. Combas, ha dichiarato di voler rinunziare a tale protettorato e che i cattolici, eccettuati i vicende i saddili francesi, potranno rivolgersi a chi meglio crederanno per essere protetti nei loro interessi, viene alla mente di tutti il fare alcune importanti considerazioni.

Quale sarà l'atteggiamento del Vaticano dinanzi a questo nuovo stato di cose? Permetterà la S. S. che un altro paese si sostituisca alla Francia nei diritti che essa ha esercitato per tanti anni, nella protezione delle Missioni, o lascierà che i missionari siano protetti dalle rispettive Autorità diplomatiche e consolari risiedenti in quei paesi? E dato questo, vorrà Essa nominare un suo rappresentante con vesto diplomatico in Costantinopoli e specialmente in Cina dove le Missioni cattoliche hanno davvero un'importanza per quantità di stabilimenti e numero di missionari e di convertiti?

+

Esaminiamo quale delle Potenze europee potrebbe assumersi l'eredità della Francia in Cina. Delle protestanti la sola Germania avrebbe forse tale velleità, perchè anzitutto essa conosce i vantaggi derivanti dalla protezione, per l'esperienza fatta coll'occupazione della baia di Kiautciao in seguito all'uccisione di due suoi missionari protestanti, ma a me pare che essa non potrebbe avere molta probabilità di riuscita, quale potenza protettrice delle Missioni cattoliche. Assai rari sono i missionari cattolici tedeschi nell'Impero del Mezzo, nè si può credere che i missionari delle Nazioni latine si pregiuderebbero facilmente al protettorato di una Nazione, colla quale non avrebbero di comune nè religione nè lingua.

L'Austria-Ungheria non ha Missioni sue proprie, nè sufficienti interessi nell'Estremo Oriente da legittimare simile azione. La Spagna, che aveva quiche importanza commerciale, allorchè essa era in possesso delle isole Filippine, dove esiste una numerosa colonia cinese, ha subito la perdita di quell'arcipelago ridotta ai minimi termini il suo interessamento politico-commerciale, ed altrettanto succede della sua Missione di frati domenicani.

Resta l'Italia, la quale ha preso un certo sviluppo commerciale, che può sperarsi vada sempre progredendo. Le sue Missioni di francescani e di monache Canossiane godono di molto prestigio presso le popolazioni indigene ed hanno una vera importanza nelle rische e popolose Provincie centrali, sicchè essa potrebbe con più ragione delle altre esercitare questo protettorato, ma siccome tale questione è fuori del caso di essere da me discussa, io mi limito ad esprimere l'opinione che essa non sarebbe desiderabile.

Tolto il caso che una Potenza qualsiasi possa, come già fecero la Francia, esercitare su tutti i cattolici il diritto di protettorato, il solo modo per venire ad una soluzione della vertenza si è che ogni Nazione protegga i propri connazionali per quanto riguarda gli interessi materiali e il rispetto ai Trattati vigenti, lasciando poi alla S. Sede di regolare le questioni spirituali, nominando un Delegato apostolico presso il Regio dei Cielo, come già fece Papa Leone XIII con l'invio di Monsignor Agliardi e che poi ritirò davanti alla minaccia della Francia di denunziare il Concordato.

Certamente la presenza di un Delegato apostolico a Pechino non può che compiere grandemente delle opzioni religiose e che raggruppasse intorno a se tutti i cattolici indigeni e forestieri viventi nell'Impero, sarebbe a mio vedere la migliore soluzione della faccenda.

+

All'Italia promettebbe certamente il definire la cosa in modo soddisfacente ai suoi interessi.

Già in altre due occasioni i missionari italiani hanno dimostrato i loro sentimenti d'italianità. Nel 1884, allorchè per la guerra fra la Francia e la Cina essi erano alla vigilazione d'Italia per chiedere i passaporti e la protezione della bandiera nazionale ai loro stabilimenti e il comm. De Luca, si affrettò di mandare a quello scopo in Hankow l'incaricatore « Cristoforo Colombo » ed io che mi trovava a bordo in quella memorabile circostanza, posso affermare quanto festeggiata fosse la presenza in quelle acque della nostra bandiera. Seconda fu nel 1900 per il collocamento del busto e la domanda fatta alla Legazione d'Italia di una indennità per i danni sofferti. domanda che venne egregiamente sostenuta dal marchese Salvago Raggi. Oggi poi, mi è lieto il dichiararlo, tali buone disposizioni continuano.

Già presso i principali Vicariati e negli stabilimenti appartenenti alle nostre Missioni avemmo nelle circostanze solenni la bandiera italiana, e mi risulta che l'inaggurazione del grandioso ospedale per i cinesi che le nostre Missioni stanno costruendo nella Provincia di Hupeh, sulla nuova linea ferroviaria fra Hankow e Panting-fu, avrà un carattere patriottico di cui tutti gli italiani in patria e nell'E. O. avranno a rallegrarsi.

G. V. del F.

Non conscntiamo nell'opinione del Vigna dal Ferro che la Germania ed altre Potenze abbiano delle velleità di sostituire la Francia nel protettorato dei cattolici in Oriente. Nessun indizio si ha che avvalori tale opinione.

Quando il sig. Combes, in un'intervista, espresse il proposito — benchè dinanzi al Parlamento od in altra forma ufficiale qualunque il Governo della Repubblica non abbia fatta finora alcuna dichiarazione — della rinunzia da parte della Francia del protettorato, alcuni giornali accennarono bensì all'eventualità che tale protettorato potesse venir affidato all'Austria-Ungheria, ma i giornali ufficiosi di Vienna, a tagliar corto, smentirono recisamente che si fosse mai trattato di tale questione.

E poi crediamo che in realtà non se ne sia neppure parlato, tanto più che fino a questo momento non si sa se il proposito del sig. Combes avrà, e quando, la sua attuazione.

Del resto in Oriente, più o meno marcatamente, la protezione dei cattolici viene esercitata direttamente da ciascuna Potenza o di consenso coi rappresentanti della Francia!

Nell'Oriente, dove la questione religiosa assume carattere più importante, Missioni e missionari, nei momenti difficili e gravi, opportunamente ricorrono dal Vigna del Ferro, si sono rivolti al rappresentante della rispettiva Nazione, sicchè a poco dire che in fatto il protettorato francese è quasi diventato più nominale che effettivo.

Certamente la istituzione di una Delegazione Apostolica in Cina non potrebbe che giovare ad un più sollecito disbrigo degli affari religiosi e quindi finirà per essere adottata: ma cred. il momento più opportuno è questione che riflette la S Sede.

Del resto noi non possiamo che ripetere, quanto scrivemmo a questo riguardo in occasione dell'intervista Combes. Se la Francia ufficialmente o di fatto rinunzia al protettorato, più o meno nominale, dei cattolici in Oriente, il Governo italiano intende provvedere, come ha provveduto se richiesto in casi speciali, alla protezione dei suoi connazionali, qualunque sia la Missione di cui fanno parte.

Congresso platonico per la pace

Boston, 6. — Il Congresso internazionale per la pace approvò ieri vari voti manifestando il desiderio che la guerra e per chiedere alle Potenza firmatarie della Convenzione dell'Aja di far comprendere al Giappone e alla Russia l'interesse che vi sarebbe a terminare la lotta.

Furono inviati telegrammi a Carnegie, a Federico Passy e ad altre notabilità.

Fu letto, e poi spedito, un telegramma di Sir Thomas Barckley che augura la conclusione di un trattato arbitrale fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Furono pure inviati all'Ufficio della pace di Berna l'esame di una proposta di conciliazione tra la Francia e la Germania circa l'Alsazia-Lorena.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per il primo bimestre 1904-905, in confronto del bimestre corrispondente 1903-904.

Eccone i dati riassuntivi:

	Reti principali.		
	Introiti 1904-1905		Differenze col 1903-1904
			in più in meno
Mediterranea			
Viaggiatori	11,336,997	686,417	—
Merci a G. Velocità	1,841,769	—	33,372
Id. a P. Velocità accel.	966,450	718	—
Id. a P. Velocità	12,716,074	347,490	—
Proventi fuori traffico	264,000	2,182	—
Totale	27,144,711	+ 972,835	
Partecip. dello Stato	6,919,755	+ 140,585	
Adriatica			
Viaggiatori	9,593,759	289,733	—
Merci a G. Velocità	1,563,788	50,855	—
Id. a P. Velocità accel.	1,376,778	63,625	—
Id. a P. Velocità	10,776,243	781,709	—
Proventi fuori traffico	89,056	596	—
Totale	23,699,488	+ 1,176,968	
Partecip. dello Stato	6,965,803	+ 241,136	
Sicula			
Viaggiatori	675,958	23,238	—
Merci a G. Velocità	401,048	3,325	—
Id. a P. Velocità accel.	33,244	7,173	—
Id. a P. Velocità	873,270	8,786	—
Proventi fuori traffico	10,784	—	1,681
Totale	1,994,328	+ 40,801	
Partecip. dello Stato	29,245	+ 29,245	
	Reti principali riunite		
Viaggiatori	21,606,714	990,438	—
Merci a G. velocità	3,806,605	90,309	—
Id. a P. Veloc. accel.	2,396,647	70,275	—
Id. a P. Velocità	24,365,578	4,107,985	—
Proventi fuori traffico	363,834	1,097	—
Totale	52,538,527	+ 2,179,604	
Partecip. dello Stato	13,914,803	+ 411,136	
	Reti secondarie		
Mediterranea	4,259,903	53,477	—
Adriatica	2,067,693	86,367	—
Sicula	461,449	32,014	—
Totale	3,788,750	+ 173,858	
Partecip. dello Stato	2,240,000	+ 11,541	
	Reti principali e secondarie.		
Mediterranea	28,404,614	1,026,312	—
Adriatica	25,767,185	1,263,335	—
Sicula	2,455,777	74,815	—
Totale	56,327,577	+ 2,363,662	
Partecipaz. dello Stato	16,254,803	+ 422,727	

Lega navale italiana.

Convocato dal presidente, conte Emilio di Falicon, si è riunito, nella propria sede in Roma, il Comitato centrale della Lega navale italiana, onde provvedere alle elezioni di alcune cariche vacanti, esaminare le attuali condizioni della patriottica Associazione e deliberare su importanti questioni.

Sono state per acclamazione elette a vice presidenti: l'on. Calisini Luigi e l'on. Alfredo Michel; a tesoriere-economo il col. comm. Eugenio Franchini. L'ing. Paolo Orlando ha accettato il segretariato generale sino alla prossima assemblea.

Il Comitato, a voti unanimi, ha poi così deciso:

Che la Presidenza completi le già fatte pratiche presso il Commissariato generale dell'Emigrazione, affinchè questo riunisca definitivamente alle varie Sezioni della Lega tutti quanti gli atti e le informazioni che anche delle Sezioni gli verranno richieste.

Inoltre presso le Sezioni di Napoli ed Ancona, affinchè col concorso delle Sezioni limitrofe, diventi al più presto un fatto compiuto la ist tuzione, in detti due porti, di navi-scuole per ragazzi abbandonati a similitudine della nave-scuola *Redenzione* del prof. Garaventa a Genova.

Cooperi attivamente a che il Demanio si decida una buona volta a cedere il cimitero locale, onde si trasformi a Livorno l'Asilo per gli orfani da mar ai italiani, sorto ed esistente ancora a Firenze.

Definisca le pratiche necessarie onde il Ministero della P. I. includa nei programmi delle scuole primarie e secondarie del Regno, lo studio delle condizioni navali di Italia, studio tanto necessario ad impartire alla gioventù del presente sviluppo economico nazionale.

Infine il presidente da comunicazione di una lettera dell'on. Pinchia, colla quale questi invita la Lega a provvedere ai mezzi materiali e morali, onde realizzare il grande ed utile progetto di far fare ogni anno gratuitamente un viaggio di studio nei varii porti dei zazzeri mari ad un certo numero dei più meritevoli giovani, scelti dai Licei, dagli Istituti tecnici e dalle scuole superiori di commercio.

Il Comitato Centrale accoglie con entusiasmo tale invito, contando anche sul promesso appoggio materiale del Governo, delibera un voto di plauso e di ringraziamento all'on. Pinchia e conta di potere, col concorso di tutti, realizzare il bel progetto anche dall'imminente anno scolastico.

Nel togliere l'adunanza il Comitato centrale, a proposta dell'on. Fano, ha deliberato un voto di plauso al presidente conte di Falicon che col trascorso periodo di tempo, in cui si manifestarono tra soci lievi dissapori, seppe tenere del tutto estranea l'Associazione, conservandola così all'altezza del suo nobile e patriottico ideale.

I proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1904-905 confrontate con quelle dell'esercizio 1903-904.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto settembre		Differenze
	1904-05	1903-04	
Tasse sugli affari	55,443,638	52,037,695	+ 3,405,903
Imp. fondi rustici	16,748,105	16,754,380	— 6,275
Imposta fabbricati	15,276,925	15,173,821	+ 103,104
Imp. sui redd. della R. M.	32,762,177	32,888,861	— 126,684
Tasse di fabbricaz.	29,894,649	12,106,653	+ 17488996
Dogane, diritti mar.	50,736,341	50,998,453	— 9,272,111
Dazi int. consumo	17,948,321	18,473,353	— 525,032
Tabacchi	54,421,658	51,671,078	+ 2,750,580
Sali	18,586,016	18,553,169	+ 32,877
Lotto, tasse tomb.	17,396,876	18,539,618	— 1,142,742
Totale	309,204,766	296,196,900	+ 12707775

Il maggior provento di circa 12 milioni e tre quarti è una conseguenza del gettito straordinariamente favorevole delle Tasse di fabbricazione; imperciocchè, fatta astrazione di questo cespite, la situazione al 30 settembre registra una minore entrata di L. 4,780,250.

+

In confronto all'entrata prevista dal bilancio di prima previsione, i risultati finanziari del primo trimestre sono i seguenti:

Tasse affari	+ 3,518,638
Dogane	— 4,449,659
Tabacchi	+ 921,658
Sali	— 538,976
Lotto	— 103,124
Totale	— 650,141

Anche i proventi dei dazi interni segnano un regresso, dovuto ai Comuni di Napoli e di Roma, i canoni essendo consolidati per gli altri Comuni del Regno.

Per le tasse di fabbricazione sono previsti 122 milioni nell'esercizio, cioè 68 per lo zucchero e 54 per gli altri cespiti.

Non è possibile stabilire ora un confronto, anche soltanto approssimativo, tra previsione ed accertamento, mancandoci gli elementi della campagna saccarifera in corso. Ma si può ritenere soddisfacente l'andamento di questo cespite dell'entrata. Sulle imposte dirette sorvoliamo, perchè, esigendosi per ruoli o per ritenuta, non possono presentare mai possibili differenze.

Tre mesi d'esercizio sono pochi per arrischiare prognostici; ma, tutto sommato, pare a noi, che queste cifre impongano molte riflessioni e consiglino la massima prudenza.

Negli Stati Uniti

Parigi, 6 — Il Console generale di Francia a Nuova York comunica che nei locali degli stabilimenti della dogana fu aperto il 5 sett. un laboratorio per l'esame di tutti i prodotti alimentari che vengono portati negli Stati Uniti.

E' questo il terzo stabilimento di tal genere che funzionerà negli Stati Uniti, essendovene uno installato già da parecchi anni a Washington e un altro a San Francisco.

Il primo di questi due ha anche dichiarato in riposte occasioni che certe carni importate dalla Germania, le quali avevano subito una preparazione all'acido borico, erano inammissibili al commercio.

Il nuovo servizio si propone specialmente di esaminare dei campioni presi sulle importazioni d'olio d'oliva, di salsiccie, di vino e delle conserve alimentar.

ECONOMIA E STATISTICA.

Raccolto del grano in Francia.

Il Ministero d'Agricoltura valuta il raccolto del grano nel 1904 a 104,523,453 ettolitri, con un peso complessivo di 80,075,099 quintali.

Siccome la superficie seminata fu di ettari 6,537,895, il rendimento è stato di ettolitri 15.98 per ettaro.

Ed ora ecco un riassunto la produzione, importazione e il consumo di grano in Francia negli ultimi dieci anni. Le cifre rappresentano ettolitri.

Campagna	Produzione	Importazioni	Consumo
1903-1904	128,385,530	4,217,241	132,602,771
1902-1903	113,530,692	3,856,357	121,387,329
1901-1902	109,573,810	2,705,462	112,279,272
1900-1901	114,710,880	2,143,704	116,854,584
1899-1900	128,418,920	1,921,420	130,340,340
1898-1899	128,091,149	3,619,201	131,715,350
1897-1898	86,900,088	29,813,708	116,713,796
1896-1897	119,742,416	1,409,924	121,152,340
1895-1896	119,967,745	3,806,811	123,775,756
1894-1895	122,160,207	7,238,829	129,708,036
Media	117,379,543	6,174,804	123,554,047

Il porto di Alessandria d'Egitto

Londra, 5 — Dal rapporto annuale del Console gen. inglese ad Alessandria, risulta che il movimento mercantile in quel porto durante il 1903 segna un notevole aumento sul 1902 e che la bandiera italiana occupa il secondo posto, come dal seguente prospetto:

Bandiere	*Navi*	*Tonn.*
Inghilterra	716	1,194,732
Italia	182	310,130
Francia	115	300,358
Austria-Ungheria	112	249,414
Turchia (vela)	189	229,074
Russia	86	175,695
Germania	67	125,649

Il maggior progresso dal 1902 al 1903 si è verificato nella marina germanica e poi nell'italiana.

Le merci importate in Egitto per mare rappresentano 17,183,758 st., quelle esportate 20,049,542.

Produzione della seta nel 1903.

La statistica della produzione mondiale della seta per il 1902 e 1903 compilata su dati dell'Associaz ano dei serricoltori di Lione e di quella di Milano, assegna le seguenti quantità pei diversi paesi produttori:

	Europa	*1902*	*1903*
Italia	kg.	4,777,000	3,536,000
Francia	»	570,000	474,000
Spagna	»	78,000	86,000
Austria Ungheria	»	312,000	275,000
Totale Europa	»	5,437,000	4,361,000
Levante			
Anatolia	kg.	503,000	536,000
Siria	»	540,000	510,000
Salonicco	»	190,000	248,000
Balcani	»	130,000	136,000
Grecia	»	65,000	60,000
Caucaso	»	465,000	400,000
Persia	»	550,000	150,000
Totale Levante	»	2,443,000	2,530,000
Export. dall' E. Oriente			
Cina-Shanghai	»	3,600,000	4,244,000
» Canton	»	2,219,000	2,147,000
Giappone-Yokohama	»	4,770,000	4,668,000
India-Calcutta	»	295,000	245,000
Totale E. O.	»	10,844,000	11,304,000
Totale generale	»	18,761,000	18,135,000

Atti del Governo

L. *Gazzetta Ufficiale* del 6 contiene:

R. D. che stabilisce le sezioni elettorali del Collegio di Pescara-Penne per l'aumento di un legno e affini in Brescia.

Concessi one di « Exequatur » a consoli e vice consoli. Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. degli Affari e della Guerra.

Prospetto dei prodotti lordi ed approssimativi delle Strade Ferrate dal 1° luglio al 31 agosto.

Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inviate nel Reg. gen. del Min di Agr. Ind. e Comm. durante la 2ª quindicina di marzo.

Nuovi uffizi telegrafici — Il T. corr. in Cireglio e in Piastre, Prov. di Firenze, in Scanzano di Castelfranco Inferiore di Stabia, Prov. di Napoli, e in Cecile, Prov. di Catanzaro, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Livorno, 6 ore 17. — (*Salve.*) Il comm. Zanelli, ispettore del Ministero dell'interno, è venuto qui per fare un'inchiesta sulla condotta dell'ispettore Ranelli comandato di vigilare durante alcuni giorni alcuni fanciulli indocenti e il vessillo comunale fu esposto con segni di lutto.

Sconmaggiore, 5. — (*Mgs*). — Bonovi ancora un elenco dei nostri ospiti frequentatori: cav. Rignelli, principessa Ruspoli, principessa Ruffo-D'Altavilla, barone Tedesco, comagni Mastrocinque, sig. Stefanini, conte Pandolfi, comandante Garelli, comandante Panchaia, comm. Pesce, comm. Capli, sigg. Rodriguez, Michetti, Orio, avv. Sterbini, cav. Stein, prof. Proia, prof. Sanino, signore Mosca, Varè, Moretti, avv. Mercanti, avv. Tenaci, cav. De Alberti, sig. Peppioli, ecc.

Sono sempre ospiti nostri la duchessa d'Aosta, principessi d'Orleans e l'arciduchessa Stefania.

E per una stagione invernale mi pare ve ne sia abbastanza.

La compagnia Severi-Pieri, che agisce precedentemente al Nazionale di Roma, è stata scritturata al Ferrario con successo dalla compagnia milanese Grossi-Rovel.

Terni, 6. — (*N.*) — E' morto il dott. Pietro Moretti, a soli 44 anni!

La cittadinanza ne è rimasta impressionata, e subito vennero esposte in pubblici edifici le bandiere abbrunate. Nella camera ardente stazionò ininterrotta decorosa folla. Oggi sono stati fatti i funerali: una solenne manifestazione per l'uomo che seppe cattivarsi la stima e la benevolenza dell'intera città.

Seguivano il feretro oltre quattromila persone con 160 corone, tutte le rappresentanze degli istituti cittadini, il Municipio e le Associazioni di tutte le gradazioni politiche. Hanno parlato sul feretro l'on. Raccuini, l'avv. Paletti di Spoleto e l'avv. Bonanni di Terni.

Alla vecchia madre, alla vedova e figli ed ai fratelli le nostre condoglianze.

Torino, 6 ore 13.40 — (*ersaon*). Il Re ha destinato una grande medaglia d'oro con l'effigie sua al miglior lavoro dell'Esposizione Salesiana.

Genova, 5 — Il prefetto con decreto odierno ha affidato al cav. Poggi la gestione degli affari del Comune e l'ha incaricato di provvedere alle elezioni. Si crede che queste avverranno nella prima quindicina di novembre.

— I fratelli Fast ano e Battista Podestà ed un operaio pontilliere partirono da Chiavari sopra una lancia a vela. Ora alcuni pescatori hanno trovato sulla spiaggia di Zoagli il primo che non dava più segni di vita. Si ritiene che gli altri due siano periti.

Treviso, 6 — Certa Angela Segatto, maritata Busso, fu data alla luce tre maschietti. Stanno tutti benissimo. (E il marito?)

Spezia, 5. — A Romito, frazione di Lerici, il sig. Valentino Fresco fu derubato di L. 20,000 in cartelle di rendita che teneva chiuse in un forziere. L'operazione fu eseguita mentre egli era fuori con la famiglia.

Torino, ore 22,20. Durante la giornata generale dei tabacchi, appartenenti al personale meno anziano si recarono oggi alla Manifattura, ma astenendosi dal lavoro. In segno di protesta contro l'obbligo di spunture i signori.

Incendio di una chiesa.

(S) **Teramo**, 6. — Nella scorsa notte si sviluppò a Campli un vasto incendio nella chiesa già Cattedrale di quella città. Il fuoco distrusse completamente la cripta con la statua della Protettrice che vi si conservava. Distrusse pure quadri ed arredi sacri d'oro e d'argento con gemme preziose e danneggiò affreschi di valore.

I danni sono rilevantissimi.

La autorità e la forza pubblica si trovano sul luogo. La causa dell'incendio si attribuisce alla rottura di una lampada che era stata posta sopra un altare.

La chiesa è stata provvisoriamente chiusa.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 6. — Ieri furono caricati in questo porto 1434 carri, di cui 1184 di carbone per i privati e 96 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 267, dei quali 180 per imbarco.

Esposizioni e Congressi

Congresso socialista.

Colosa, 6. Nel pomeriggio è stato inaugurato il primo Congresso comunale-socialista, alla presenza di mille delegati.

I congressisti hanno approvato l'invio di un telegramma di felicitazione al Gabinetto Combes per la sua politica anticlericale.

Lo sciopero di Marsiglia.

(S) **Marsiglia**, 6. — Stamani 3500 *dockers*, di cui 1600 aderenti al sindacato internazionale, si presentarono al lavoro, specialmente alla presso le Compagnie transatlantiche, Trasporti marittimi e Fraissinet.

I *dockers* hanno ricevuto il carico di parecchie navi.

Le Compagnie hanno deciso di assicurare questa settimana le partenze per la Corsica, l'Algeria e la Tunisia. E' quasi certo che un piroscafo della Compagnia Fraissinet partirà sabato prossimo per i porti della costa occidentale dell'Africa. Le compagnie Nazionale cercano pure la necessario marinaio per assicurare pel 15 la partenza dei piroscafi per Haphong.

La polizia continua nelle disposizioni prese pel mantenimento dell'ordine.

Non si è verificato alcun incidente.

Parigi 6. — La *Patrie* ha da Marsiglia: I *dockers* appartenenti al Sindacato internazionale riterranno al lavoro stamane, cantando l'Internazionale. I *dockers* del Sindacato francese rispondono cantando la Marsigliese.

Nacquero disordini e furono scambiati pugni coi funzionari di polizia e colla gendarmeria.

Marsiglia, 6. L'assemblea generale degli industriali marittimi ha deciso di cessare il lavoro a tutti i docks presenti della Compagnia Cullet, che si è rifiutata di assumere in servizio i *dockers* appartenenti al Sindacato.

SCIENZE E LETTERE

Enrico Panzacchi.

Sino a ieri Bologna aveva entro le sue mura tre poeti, carissimi ad essa, cari all'Italia: Carducci, Gnerrini, Panzacchi.

Enrico Panzacchi, uomo buono, bello e forte, poeta gentile, facondo oratore, conferenziere elegante, cortese, fine critico, italiano nonostante costituzionale immutato, ora non è più di questo mondo. Avendo lasciato vasta orma di sè e grande eredità di affetti, già di lui molti hanno scritto nei fogli pubblici quotidiani e molti ancora forse ne scriveranno nelle *Riviste*.

Non io dunque dirò ora della sua vita, ma, profittando della grande ospitalità che nelle colonne di queste giornale mi è concessa, del Panzacchi, figlio del popolo venuto in onore pei suoi genitori furono contadini e, se non erro, di San Raffaele, luogo subito fuori le porte di Bologna) narrerò un aneddoto che è di una scienza.

Il buon Panzacchi, almeno sino a pochi anni sono, era di una distrazione fenomenale, tanto da dare dei punti a quel critico illustre che fu Francesco De Sanctis. Non pochi aneddoti scatti narrare del Panzacchi, come, ad esempio, che una volta dimenticò al teatro del Corso di Bologna la buona e colta sua sorella, che egli adorava, che un giorno, compiuto in Bologna, nel 1868, credendosi al Liceo Galvani, invece che in quello femminile (istituito allora per iniziativa privata) lesse alle giovinette una lezione che avrebbe dovuto tenere per i giovanetti di quello e che, accortosi dopo, Ma l'aneddoto, cui vado ad accennare, è autentico.

Panzacchi era venuto in Roma a dirigere un foglio quotidiano pregevole, che ebbe brevissima vita, il *Natale*. Come direttore di questo foglio egli era assediato da inviti per ogni sorta di feste. Ora avvenne che fu invitato ad un banchetto per l'inaugurazione di un circolo, che non sembrami si bellezzasse *Europeo*, i cui locali erano allora vicinanze della casa di dimora del Torlonia, in piazza Venezia. Nello stesso giorno egli si imbattè nel non conciliatino e amico prof. Luigi Chierici, e, mostrando il Panzacchi vivo desiderio di rivedere la famiglia tutta dell'amico, questi lo invitò per la sera a mangiar la zuppa a casa sua.

Stasera no, rispondè Panzacchi, essendo impegnato con il signor *Corvisieri Europeo*, ma domani sì.

La sera del giorno dell'invito di Chierici non aspettava dunque il Panzacchi, e già il desinare moderato era quasi consumato, quando alla porta di casa del Chierici si sentì suonare forte il campanello, e poi s'udì la voce armoniosa, tonante del panzacchi, entrando nella stanza di desinare e vedendo la famiglia dell'amico attavolata, esclamò:

— Avete fatto bene a non aspettarmi: sono in ritardo e dovete scusarmi.

— Ma come? Non sei più andato all'*Europeo*? — gli risponde il Chierici.

— Me ne dimenticai! — esclama Panzacchi, battendosi la fronte. — Addio, dunque, cari miei: a domani sera.

E infilata la porta, corse a casa a vestire l'abito di società, per non giungere in ritardo all'*Europeo*.

Povero Panzacchi! Egli fu l'amore e l'orgoglio dei suoi cari, di Bologna decoro e vanto e degli amici la delizia. Sia pace all'anima sua di poeta-artista!

T. C.

Studenti italiani a Parigi

Parigi, 6 — La *Patrie* scrive: Si annunzia il prossimo arrivo a Parigi di una delegazione degli studenti di tutte le Università italiane.

La delegazione sarà ricevuta dalla « Associazione generale studentesca ».

La visita degli studenti italiani — ha detto un vice presidente dell'Associazione — è stata provocata dalla « Associazione studentesca » per mettere in relazione i figli dei due paesi latini.

La *Patrie* augura il benvenuto ai futuri espiti, poi quali si preparano calorose accoglienze.

Per la polemica Nasi

In risposta ed a schiarimento delle osservazioni pubblicate da noi circa le spese per carte da visita fatte dal Ministero della P. I. sotto la gestione Gallo e le osservazioni pubblicate dall'on. Codronchi nel *Giornale d'Italia* per le spese ordinate da lui, Virgilio Nasi ci scrive una lettera, che si può riassumere in poche parole e cioè:

che nella sua polemica egli aveva scritto: " non vorrei continuare, ma noto, tanto per non limitarmi a due soli esempi: Roselli e Villardi le segnenti spese ancora per lavori litografici. »

" Dunque per gli on. Codronchi e Gallo le somme da me citate riflettono i lavori litografici in genere, nei quali vanno comprese le *carte da visita*. »

Sia bene. Forse sarebbe stato meglio distinguere le une dagli altri, ma *de minimis non curat praetor*.

— quindi l'incidente è chiuso.

Teatri ed Arte.

Drammatica — Lo *Staffile* nel suo ultimo numero ci annunzia che Ulisse Tamarozzi, di cui presto a Milano saranno giudicate le *Schiene bianche*, delle quali parlammo, lavoro presentemente in istudio ad un dramma di indole sociale che batterzerà così: *Vita nova*.

G. A. Cesarco sta dando gli ultimi tocchi a una tragedia, intitolata *Luisa Sanfelice*, e ne scriverà poi una, dal titolo *Lorenzino de' Medici*.

Luigi D'Ambra scrive per Virginia Reiter una commedia in 4 atti: *La via di Damasco*.

E per Tina di Lorenzo, Washington Borg è intento a lavorare intorno ad una commedia in 3 atti: *La querce*.

A Teresa fra breve la Compagnia Tarro-Galli reciterà *Il nostro piacere*, commedia di Ermenegildo Tocci.

Musica sacra. — A Foligno, per le feste centenarie di San Feliciano, si è eseguita una Cantata, appositamente composta dal maestro Mario De Sanctis, nella piazza Vittorio Emanuele. Leggiamo che questo lavoro, eseguito a cielo aperto, fu diretto dall'autore, il quale fu applauditissimo.

— Nella Cattedrale di Cosenza fu eseguita della musica liturgica che fu molto gustata e molto elogiata. Un *Dixit Dominus* di Giovanni Varvelli, un maestro che compose musica originale, fresca, ispirata e che ha pronti per lo scene lavori che otterranno certamente plauso del pubblico e della critica, fu giudicato un pezzo di fattura eccellente. Del maestro Varvelli fu pure assai gustato uno Messa, altre volte data sotto i migliori auspici.

Musica profana. — A Lugo, durante le ultime rappresentazioni della *Mignon*, nelle quali continuò ad entusiasmare Maria Curelli-ch, fu eseguito un poema sinfonico di Alceo Toni: *Jaufre Rudel*. L'autore, che si ispirò ad un noto poema di Carducci, in maniera che abbia sentito un lavoro di forma elevata, progevolissimo.

— La stagione del Teatro Morlacchi di Perugia si chiuse con la *novità* del maestro Sulla-Fiorini, e quale detto sempre eccellenti prove di sè e presentò in quella città sette sue alunne distinte. In tale occasione si esegurono di Sulli-Fiorini un pezzo, intitolato *Romanza della donna velata*, scritto su poesia di D'Annunzio e l'intermezzo dell'opera *Dhalma* del serafico. Entrambi i lavori furono applauditi e lo fu puro il loro autore, al quale furono presentati molti rochi doni.

Arte — Nella chiesa di S. Andrea di Adria alla Pia Casa di Ricovero, venne scoperta una pregevole pedia, opera di un celebre autore, raffigurante la *Madonna della Neve*, con Gesù Bambino, in braccio. Stanno adorandole S. Andrea, S. Giovanni, S. Luca, S. Matteo. Le fusse erano tutte di sughi da fattura squisita.

Il quadro è conservatissimo; qualche giorno fa venne offerto alla Prepositura del Pio Luogo il prezzo di Lire 10,000 per l'acquisto.

— In una vecchia cappella a Siena è stato scoperto un grande affresco, alto un metro e 30 centimetri e largo due metri, eseguito nel 1614 da Andrea di Nerio di della celebre scuola senese.

L'affresco era coperto da una tela del seicento e si trova dietro l'altare maggiore; rappresenta la Madonna col Bambino Gesù in trono circondato da quattro Santi in piedi.

Drammi di terra e di mare

La peste a Smirne.

(S) **Costantinopoli**, 6. — Il Consiglio sanitario ha ordinato la revoca dello misure sanitarie decretate per la prevenienza da Smirne, ove da dieci giorni non è stato constatato alcun caso di peste bubbonica.

Il Colera.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Secondo informazioni ufficiali, 111 persone furono colpite dal colera a Baku, fra il 27 settembre ed il 4 corr. e vi furono 61 decessi.

A Saratoff, durante lo stesso periodo, furono colpite 13 persone, delle quali 5 morirono.

Sports

Andar Italiano. — Le gite ciclo-alpine, effettuate dai soci del Circolo *Audace* sul Gondagnone e sul Seratte, nei giorni 29 settembre e 2 ottobre, riuscirono interessantissimo e molto divertenti da consigliare d'indirne delle altre consimili. Per domenica si è scelta un'escursione sul monte Cave, con pranzo a Grottaferrata, ove nel pomeriggio si visiterà la storica Badia e quindi per Albano si farà ritorno a Roma. L'spuntamento è fissato per le ore sei e mezzo a porta S. Giovanni. Domenica, 16, l'*Audace Italiana* festeggierà la chiusura dell'anno sportivo, durante il quale i soci seppero far guadagnare alla bandiera sociale ben 6 medaglie d'oro. Al mattino s'effettuerà una gita in 6 squadre da Roma ad Albano con partenza ad arrivi simultaneo ed itinerario radio-convergente. A questa gita prenderà parte il nucleo dei volontari ciclisti, ed oppena giunti ad Albano si eseguirà una gara di tiro a segno con fucile a piombini, gentilmente messo a disposizione dal presidente di quella Società di tiro. In tal maniera si vedranno gli effetti che si potranno avere dopo percorsi vari chilometri in bicicletta. La sera si terrà un banchetto in locale da destinarsi.

Corse di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 6, ore 10. — Le corse a S. Siro furono favorite dal tempo: pista buona. Eccovi il risultato:

1ª Corsa - gr. Brivet L. 1000 m. 2000 — Corrono e arrivano nell'ordine seguente: Adone (Beconi), Madama (Schreiber), Varello (del Sordo).

2ª Corsa - gr. 1500; 2000 m. — Cepahalwbolm (Gastaldi), Appia (Rholandi), Anverna (Haibert).

3ª Corsa - c. 6000 - m. 1000 — Mura (Rholand), Olimpia (Bocconi), Sorànsde (Arenella).

Corsa L. 2000 m. 4000. — Corrono 12 cava li, Berbina (Barbert), Garisenda (Votta), Ladis Prido (P. Renna).

V Corsa — p. 1000: m. 4600 - 10 cavalli: Rena (Berioli), Pietro (Ferrali), Potentilla (Coccia).

VI corsa. L. 1200, M. 3000. Mister Caudio (Ceresole) batte For Life (Bongiovanni).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Ubaldelli e compagni.

Il dibattimento contro la contessa Ubaldelli e compagni è stato fissato per l'udienza del 7 novembre dinanzi alla sesta sezione del Tribunale, che sarà presieduta dal cav. Bianchi.

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. cav. Martinelli - Giud. Montalto e Villa - P. M. Mancinelli - Canc. Pongoli - D. C. Bernardini e Lo Cifizio - D.I. Gregoraci, Sansoni, Cerqueiti, Genoli e Brunelli.

Il processo dei ricattatori.

Si apre l'udienza alle 11.30.

Il primo a difesi, prof. Tomassini, dichiara che le firme di Fausto Tardieu apposte sulle due cambiali consegnate ai fratelli Poli non furono scritte dal Costantini, ma molto probabilmente furono messe dallo stesso Tasfani.

Licenziati i testimoni il presidente dà la parola all'avv. Sonnenelli, difensore di parte civile Guido Sarrocchi, il quale conclude chiedendo che il Tribunale voglia ritenere gli imputati colpevoli di estorsione in danno del suo cliente.

Tribunale - III Sezione penale.

Pres. cav. Mille — P. M. Bianchi.

Tentata estorsione
ai danni di un monsignore.

Esaurita la discussione al Tribunale, dopo una lunga permanenza nella camera delle del berazioni, condannò il Carlini, per violenze e minacce in danno di mons. Sebastiani, a 4 mesi e 25 giorni di reclusione e a L. 58 di multa.

Il processo Murri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 6, ore 15.40. — (*ersaon*), Il dott. Secchi ha fatto presentare stamane la lista dei testimoni della sua difesa. Sono 14 e fra essi il ministro Ruvaccia chiamato per assodare alcune circostanze favorevoli all'imputato. Importante sarà la deposizione del prof. Gradenigo di Padova sulla necessità d'usare il carcere nella otorino-l ringoiatria, della quale Secchi è specialista. Questa deduzione professionale verrà portata specialmente per togliere ogni carattere di criminosità al viaggio di Secchi e di Linda Murri a Darmstadt per l'acquisto del curaro.

Sono infondate le diverse di atteggiamento aggressivo da parte di Secchi contro i Murri.

Il difensore di questi sono quindi nello studio Palbetti. Era presente anche Lev, difensore della Bonetti.

Torino, 6, ore 22,20. (*ermon*). Anche i difensori della Bonetti presentarono oggi un elenco di dieci testimoni.

Si crede però che essi, come anche i difensori del Secchi, aggiungeranno domani sera all'ultim'ora altri importanti testi.

I difensori del Naldi ammontano ad una trentina, tutti suoi professori o conducenoli dell'Università.

Il Naldi non citerà parti psichiatri, sempre basando la propria difesa sopra l'*obbi*. Egli richiederà l'incesso sul luogo. Probabilmente, dopo Torino, andrà a Bologna la Corte, i giurati, gli avvocati e gli imputati.

Aumenta ancora la ricerca dei posti per il processo. Arrivano giornalisti da Vienna, Francoforte, Madrid, Parigi, Lione e New York: quest'ultimi il presidente si afferma impossibilitato ad aumentare i posti.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Carvaglia Paolo*, già vivandiere nel primo reggimento granatieri, demo. in via Magenta 42.

Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Edoardo Silvestri.

Prima adunanza 25 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 4 novembre. Chiusura.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Marsi Emidio*, erbaggi e frutti, viale Manzoni 85.

E' stata ordinata la chiusura del fallimento per l'avvenuto omologazione del concordato.

RENDICONTO APPROVATO — *Gasprini Fortunato*, terraglie in Albano. E' stato approvato il conto reso dal curatore Emilio Storoni.

ESERCIZIO PROVVISORIO — *Tagliacozzo Vito*, tessuti in via Basilari.

Per il 18 corrente, ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interrogati sulle convenienza o meno di continuare l'esercizio provvisorio del commercio del fallito.

CURATORE CONFERMATO — *Mirano Giacomo*, merceria, via Maddalena 36, con negozio in piazza Margana 34 - D'avv. Pio Guerra è stato confermato curatore del fallimento

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — *Tirelli Caterina*, articoli per fotografi e oggetti di cartoleria, via Cavour 225.

RENDICONTO APPROVATO — *Andreozzi Pietro*, drogheria, via Cavour 305. Per il 26 corr. sono stati convocati i creditori per esaminare il conto reso dal curatore ing. Achille Sereni, al quale, per l'opera prestata nel fallimento, sono state assegnate 150 lire.

PROROGA A DICONCORDATO — *Bernardi Valentino*, chiavaia, via Campani 6 - Per il 26 ottobre, ore 13, convocazione dei creditori per essere interpellati circa la proposta di concordato al 25 per cento da pagarsi in 4 rate: la 1.a del 10 per cento non appena avvenuta in giudicato la sentenza di omologazione; il resto in tre rate uguali trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI.

Passerelli Emilio, caffè e tabaccheria, via Merulana 255 - Commissario giudiziale: avv. Enrico Bollini.

Dalla Provincia Romana

Serofano, 6. — Settecento contadini per diverse vie o sentieri incrociano la località Santinucci proprietà Sarosi. Un funzionario della P. S. i carabinieri e la truppa lo osservano. Dopo poco i contadini si ammucchiano in località Nardona proprietà Chigi. Anche allora furono sciolti. Il Commissario continua le trattat.ve.

Per il Publico

CALENDARIO.

VENERDI' 7 ottobre 1904 — Brigida

Leva il Sole alle ore 6.14 m. — Tramonta alle 5.41 s.
Leva la Luna alle ore 2.48 m. — Tramonta alle 4.48 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 6 Ottobre alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.2	coperto	Nizza	12.3	3/4 coper.
Amburgo	10.2	1/4 coper.	Zarigo	13.6	coperto
Vienna	11.0	coperto	Costantin.li		
Madrid	10.0	sereno	Atene	20.7	1/2 coper.
Parigi	14.2	3/4 coper.	Atene	24.4	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura delle ore 24 ore	
				mass.	min.
Genova	16.4	coperto	calmo	22.4	16.4
Torino	14.6	3/4 coperto	—	19.8	11.5
Milano	13.8	coperto	—	22.2	12.4
Venezia	16.4	coperto	ca mo	20.3	15.1
Bologna	16.2	1/4 coperto	—	20.5	16.2
Ancona	15.5	sereno	—	24.1	14.5
Ancona	16.6	1/4 coperto	calmo	19.0	14.5
Firenze	13.4	sereno	—	21.2	11.3
Roma	14.1	coperto	—	22.2	13.0
Puri	17.6	1/4 coperto	calmo	20.6	15.3
Napoli	16.8	1/4 coperto	calmo	20.2	15.5
Cagzzmo	12.4	1/4 coperto	—	20.6	12.4
Tiriole	18.0	coperto	—	18.0	8.2
Palermo	20.4	1/4 coperto	calmo	25.8	13.7
Messina	22.2	1/4 coperto	calmo	25.3	17.4
Cagliari	16.8	3/4 coperto	leg. mosso	25.3	10.0

Probabilità: cielo vario al Sud nuvoloso con pioggie altrove; venti moderati o freschi tra Sud e ponente; Tirreno qua e la agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 sul mare. L'altezza della stazione e di 50.60. Barometro a mezzodì 759.7 Termometro centigr. **massima 22.1 minima 13.0.** Umidità del mezzodì 72.03. Vento a mezzodì S. Stato del cielo 3/4 nuvoloso

Bebna.
IL CROCO NOR VD
bianco rosso verde giallo
Spiegazione dei Pantaloni precedenti
Sale - Ale - Are - Arsenale

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 3 e 4 ottobre 1904
Nati 64 maschi e nati morti
Morti 61 dei quali 19 sotto i 7 anni

MORTI

Larghetti Cesare di Vito, Roma, 53, ferraio, celibe
Carbini Antonio fu Vincenzo, Orvieto, 56, campago., celibe
Amicuci Saverio fu Antonio, Albano, 76, conj.
Venturelli Argeo di Ulisse, Forlì, 25, muratore, celibe
Orecchia Angelo fu Stefano, Roma, 42, muratore, ved.
Ilardi Virginia fu Paolo, Roma, 40, conj. Trentone
Sartarelli Bartolomeo fu Giovanni, Roma, 42, celibe
Di Stefano Filomena di Giuseppe, Civita d'Antino, 26, arbivendola, conj.
Guazzini Marianna fu Ferdinando, Firenze, 50, ved.
Berardi Maddalena fu Domenicantonio, Foggio Cancello, 83
Magistri Giuseppe, Palestrina, 34
D'Alessandri Renato fu Domenico, Roma, 46, sinegcat., celibe
Linari Agata fu Gaetano, Grosseto, 61, Tolosa, ved.
Forfiri Edoardo fu Giuseppe, Roma, 44, negoziante, celibe
Giambonacci Romano fu Angelo, Monopoli, 42, professore, conj.
Stoppini Alessandra fu Giovanni, Rieti, 48, cubile
Esposti Isidoro, Ripi, 66, facchino, conj.
Capri Carlo fu Leonardo, Roma, 80, intervieute, celibe
Branca Chiara, di Domenico, Roma, 8
Gagliardi Dante di Vittorio, Monte Vitozzo, possidente, celibe
Fiorini Mattia Anna fu Giovanni, Roma, 57, nubile
Ciaroni Sante fu Giovanni Battista, Roma, 60, conj.
Voisard Maria Caterina fu Giuseppe, 86, ved. Belemont
Giuseni Virginia fu Angelo, 1a, 70, conj. Felcini
Ciatti Maria fu Lorenzo, Montelupo, 72, ved. Romani
Fanucci Annunziata fu Francesco, Singaglia, 75, ved. Bassi
Perrone Maria Amalia fu Antonio, Napoli, 78, nubile
Bufacchi Pietro di Lorenzo, Borgo Velino, 62, drogheire, conj.
Merolli Concetta fu Giovanni, Napoli, 86, nubile
Giacomi Caterina fu Pietro, Montefortino, 26, nubile
Giovannini Dardinilo, di Colombo, 7
Trivelo Agostino fu Paolo, Pisa, 71, portiere, conj.
Giovagnoli Giuseppe fu Lorenzo, Isola Carpano, 80, prof.
Tonelli Nicolina, fu Pietro, Caldarola, 52, conj. Sara
Antonelli Elisabetta di Achille, Frascati, 24, nubile
Bastanzi Luigi fu Vincenzo, Ieri, 72, vetturino
Cecili Ferdinando fu Gaspare, Roma, 63, pittore, conj.
Proietti Alfredo fu Giuseppe, Roma, 22, calzolaio, conj.
De Raffo Felice fu Angelo, Bagnoli del Trigno, 50, mario. conj.
La Viata Antonio fu Michele, S. Marco Carozo, 84, bracciante
Baldassi Laura fu Tommaso, Genzano, 79, ved. Albini
Mais Luigi fu Paolo, Roma, 40, conj. Sidetti
Bartolani Luisa fu Pietro, Sinigallia, 82, ved. Marzani

«ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Trani - 22 ottobre - Appalto per lo spezzamento pubblico. Pres. Ann. L. 25.000.

Ministero Marina - 20 ottobre - Provvista di cotone filato in stagli. Pres. L. 262,200.

Notaf - Vacanti posti notarili nei Comuni di San Lazzaro (prov. dist. di Oreglia) Potenza dist. omonima. Aglie (dist. di Ivrea) S. Stefano Quisquina (dist. di Sciacca).

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 della mattina seguente all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1854 per l'Amministrazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

La morte di un filantropo

E' morto a New York in seguito a paralisi, all'età di 68 anni, il signor Luigi Fleischmann, uno dei più noti filantropi di quella città.

Nativo della Moravia, egli prese una parte attiva nella guerra del 1866 contro i prussiani.

Emigrato in America nel 1873 egli aprì una Panetteria una Vienna alla Exposizione di Filadelfia nel 1876.

Più tardi impiantò a New York una Panetteria delle stesse genere.

Gli affari prosperarono ed allora egli fondò una istituzione caritatevole denominata « bread line ».

E da molti anni tutte le sere a mezzanotte file di uomini affamati si formano davanti alla Panetteria e Restaurant in Lower Broadway e qualunque se ne sia il numero ricevono ciascuno una grossa pagnotta.

Questa distribuzione quotidiana di pani sarà continuata dai due figli del filantropo.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Gaetano Cesarano di Costantina e monsignor Pietropaoli vescovo di Triventu.

Nel pomeriggio nelle Loggie Mantovani ricevette gli pellegrini ungheresi tezziari francescani, condotti dal padre Gilberto Ganch dei Minori conventuali.

Fu presentato un indirizzo a cui rispose il Papa con brevi parole, impartendo a tutti l'apostolica benedizione.

— Un pellegraggio americano si sta organizzando da monsignor Barrei di Brooklyn fra i cattolici della detta Diocesi, che verranno in Roma per assistere alle feste del Giubileo dell'immacolata nel prossimo dicembre. A capo del pellegriaggio sarà monsignor Charles Mac Donnel, vescovo di Brooklyn, che per la prima volta viene in Roma *ad limina* e farà in precedenza un viaggio in Francia, in Germania e in Terra Santa, per essere in Italia all'epoca indicata.

Quasi tutti i parroci di Brooklyn e della vasta Diocesi prenderanno parte alla grandiosa dimostrazione di fede, di devozione a Maria e di ossequio al Pontefice.

Si uniranno ai pellegrini di Brooklyn numerosi cattolici di altre Diocesi americane.

Il ministro Tedesco a Monteciorio. — Ieri alle 16 il ministro dei LL. PP. Tedesco, si recò a Monteciorio, dove venne ricevuto dall'on. Giordano-Apostoli, questore della Camera, dall'onorevole Cocco capo del Genio Civile, e dagli ingegneri dell'Impresa assuntrice dei lavori.

L'on. ministro visitò minutamente le varie sale dove si sono manifestate delle lesioni, e volle essere informato dei lavori finora eseguiti e di quelli che si dovranno eseguire per rinforzare i muri della facciata principale del palazzo, il quale, peraltro, non corre alcun pericolo.

L'on. Tedesco ebbe dispozioni perchè i lavori siano sollecitati, onde alla riapertura della Camera possano funzionare tutti i servizi.

Per la stazione di Termini — Il direttore di Marina ha richiamato nuovamente l'attenzione del pubblico sull'esercizio delle ferrovie secondarie della Provincia di Roma e sulle domande che da quattro anni la Società ha presentato al Governo, corredate da progetti completi per la trasformazione della rete e del materiale rotabile.

Intorno a ciò, peraltro, non si è fatto ancora nulla di concreto, perchè non vi è stato modo di poter accordare alla Società il maggior sussidio chilometrico da essa richiesto, malgrado l'evidente opportunità della proposta.

Certamente l'una questione connessa che merita la maggior considerazione da parte della Stampa ed è da augurarsi che qualche cosa di utile e di pratico voglia farsi una buona volta. Ma al riguardo della sistemazione della rete e del materiale rotabile, noi crediamo che un altro problema premia soprattutto, quello cioè di dare alla ferrovie secondarie una stazione speciale e distinta.

Il problema non è nuovo: anzi fu già oggetto di maturi studi e sicche può dirsi risoluto in ogni sua parte.

Che la stazione di Termini siasi resa ormai insufficiente a tutte le esigenze del servizio ferroviario è cosa fuor di questione. Essa per molti riguardi non può funzionare in modo perfetto ed è un vero miracolo se, nelle attuali condizioni dell'esercizio, non si sono finora deplorati seri inconvenienti.

L'affluenza dei treni quotidiani è esorbitante in confronto alle sviluppo dei piazzali e quindi alla potenzialità della stazione, donde ne seguono manovre continue e difficili.

Questo disordine si riflette più specialmente nell'esercizio delle ferrovie secondarie, le cui attività viene limitata con disagio del pubblico e danno del servizio.

Col dare una stazione speciale alle ferrovie secondarie non solo si verrebbe a sfollare la stazione di Termini di buon numero di treni giornalieri, ma si potrebbe moltiplicare altresì il movimento della rete.

Più volte e sembrato che tale questione da un momento all'altro dovesse avere una soluzione, ma tutti gli studi e progetti sono sempre rimasti alla stato di relazione.

Sarebbe ora veramente desiderabile che tale argomento potesse essere risoluto al più presto, non solo nell'interesse del servizio delle ferrovie secondarie, ma anche e più specialmente nell'interesse generale, perchè è evidente che la questione dello sfollamento della stazione di Termini è cosa che interessa tutta Italia.

Lo spazzamento e le proteste! — Riceviamo e — mortificati — pubblichiamo:

Signori del Popolo Romano.

Certamente che i spazzini di Roma

Nelle cancellerie. — E' proprio vero che l'appetito viene mangiando.

Non ha ancora potuto avere completo svolgimento, e ne avrà soltanto in questi giorni, la legge Cocco Ortu del luglio 1903 in favore degli impiegati delle cancellerie giudiziarie — legge per la quale si contava sul maggior di maggiori proventi dalle inasprite tasse di bollo per gli uffici di conciliazione, mentre il prodotto non compensa affatto le maggiori spese accanto a vantaggio dei funzionari stessi — e già si accenna (*Mezzogiorno* di ieri) ad una nuova agitazione... E indovinate perchè?

Nella ultima discussione del bilancio della Giustizia, ieri, Berenini, anche a nome di altri deputati, patrocinò la causa in genere del personale delle Cancellerie ed in ispecie quella degli alunni, che servono lo Stato in condizioni veramente umilianti di miseria e di disagio.

Il Ministro Bonchelli, che, sotto questo rapporto, è forse più generoso dei socialisti, dimostrò che una riforma organica di tutto il personale per migliorarne la carriera non era affare, specialmente per la finanza, da risolversi su due piedi, ma che non avrebbe mancato di studiarla e trattarla s'impegnava di fare tutto il possibile per alleviare la misera condizione degli alunni.

L'on. Berenini che difendeva, come abbiamo detto, la causa dei funzionari di cancelleria, dovette lealmente riconoscere che a scadenza immediata null'altro era ragionevole chiedere al Governo se non il miglioramento della classe degli alunni.

E allora sulle dichiarazioni del Ministro — abbiamo sott'occhio gli Atti Parlamentari — la Camera volò un ordine del giorno, accettato dal Ministro, col quale si invitava bensì il Governo a presentare un progetto di legge inteso a regolare la carriera dell'intera classe, ma si stanziava intanto a favore di questi sparuti e deplorevoli resti condizioni meritate ed economiche in cui versano gli alunni »...

Ora che ha fatto il Ministro Bonchelli? Non senza lodevole criterio ed ottenendo dall'on. Luzzatti (sebbene il bilancio fosse già ridotto all'osso) 200,000 lire con le quali si aumentano 800 posti di vice-cancellieri per migliorare alle deficienze economiche degli alunni.

E dopo tutto questo, i funzionari di cancelleria scrivono nel *Messaggere*:

« Accanto agli interessi degli alunni, è necessario tener conto anche degli interessi dei vecchi impiegati, i quali prestano l'opera loro all'amministrazione colla stessa lealtà da molti anni, e che da quella loro condizione era assai più infelice dell'attuale.

« Ma la Federazione, che raccoglie in una forte organizzazione tutta questa numerosa e benemerita categoria di impiegati, saprà fare valere i diritti ed ottenere che con provvedimenti più o meno cancervati dei posti di più non si abbandonino i funzionari delle Cancellerie alla mercè di subiti cambiamenti ministeriali?

Anche ieri? E sapeva un anno che fu approvata una legge a vantaggio degli impiegati delle Cancellerie e, essendo il Ministro ha ora provveduto a sollevare non un altro progetto i più miseri della stessa carriera, gli altri, già favoriti dal nuovo aumento, avvertono che la Federazione saprà farsi valere e riuscirà ad ottenere che con provvedimenti più o meno cancervati dei posti di più non si abbandonino i funzionari delle Cancellerie alla mercè di subiti cambiamenti ministeriali?

Minaccie e insolenze! Francamente è roba da far rizzare lo stomaco anche a Bucalone!

Ma quando? che i contribuenti si decideranno anch'essi a costituirsi in Federazione?

L'Associazione pel movimento dei forestieri — Il Consiglio della Sezione Romana dell'Associazione pel movimento dei forestieri in Italia portato la sua attenzione sul grave turbamento economico prodotto all'Italia dal troppo frequente succedersi di scioperi ed ha fatto voto che la Presidenza centrale dell'Associazione in unione con le Sezioni ed il Comitato presso la Camera di commercio ed arti del Regno, le Federazioni operaie, le Camere del lavoro, le Associazioni commerciali, industriali, agricole e quelle consimili di carattere economico, determinare quale azione e quali mezzi di propaganda possano proporsi in un apposita *Conferenza nazionale*, che dovrà essere tenuta in Roma, per ottenere:

I — che l'azione legislativa, liberale ma intesa, ma sia provvidamente con le leggi sul probi-viri, sul lavoro notturno, sulla responsabilità, sul contratto, sulla protezione delle vecchiaia, sull'Ufficio del Lavoro, che comprenda questa seconda opera di miglioramento sociale, continui efficacemente ad agevolare sempre meglio l'adempimento del benessere delle classi meno agiate;

II — che gli scioperi siano proclamati soltanto poi quando vi sia legittimo interesse economici e non per l'imposizione di fisiche politiche di partiti;

III — che così chi dirige gli scioperi, come le masse che vi partecipano, abbiano chiara la persuasione che il nuovo contingente arma ovvie e legittime del proletariato, quelle di miglioramenti morali ed economici, ma che la sua forza effettiva e duratura sta nella legale ed onesta resistenza, non nella violenza;

IV — che nei conflitti economici tra capitale e lavoro proceda alla proclamazione dello sciopero il tentativo del pacifico concordato e il defer mento preventivo delle vertenze all'arbitraggio.

V — che in ogni caso il Governo tuteli vigorosamente le minoranze, difenda il diritto al lavoro, protegga l'ordine pubblico, impedisca con tutti i mezzi civili di cui dispone che la libertà sia violata.

La presidenza centrale si riunirà subito per deliberare in merito a questa proposta della Sezione Romana.

Scuola preparatoria per agenti ferroviari — La scuola preparatoria per agenti ferroviari, postali e telegrafici (ricolo Capranica n. 21), ordinata col concorso del Ministero d Agricoltura, Industria e Commercio, di quello dell'Istruz. Pubb., della Provincia, del Municipio e della Camera di Commercio di Roma, promulgata anche all'Esposizione Nazionale pel suo indirizzo pratico, sarà riaperta nel mese corrente. Le lezioni s'impartiranno nella sera dei giorni feriali e nel dopo-mezzo dei dì festivi.

Le materie d'insegnamento, svolte a norma dei programmi stabiliti dalle Società Ferroviarie e dal Ministero delle RR. Poste e dei Telegrafi delle Stato, pei diversi concorsi agli impieghi, tornano ripartite in due corsi, cioè:

Primo corso: Composizione italiana — Lingua francese — Geografia — Aritmetica — Nozioni di geometria — Prime nozioni di fisica e meccanica — Teoria e pratica — Cenni storia e tenuta di registri — Calligrafia — Disegno — Uso delle macchine da scrivere.

Secondo corso: Composizione italiana — Esercizi di lingua e conversazione francese — Geografia ferroviaria, postale e telegrafica — Esercizi di ricapitolazione sull'aritmetica pratica — Nozioni di ragioneria e tenuta dei registri — Calligrafia — Servizio di Stazione (Movimento e traffico) — Telegrafia ottico-pratica — Nozioni di servizio postale e telegrafico — Esercizi scritti sulla costruzione e manutenzione delle ferrovie.

Insegnamenti facoltativi: Lingua inglese o tedesca — Uso delle macchine da scrivere.

I giovani che desiderano di essere ammessi al primo anno di questa Scuola debbono aver compiuto la seconda classe tecnica o sostenere un esame equivalente. Si richiede inoltre che non abbiano meno di 16 anni, se abbiano superato l'età di 22 anni compiuti gli esaminatori, che potranno averne anche 25, per l'ammissione al secondo corso ed anno; la promozione dal primo corso a titolo equivalente, così la licenza tecnica e quella ginnasiale.

Gli operai della Manifattura dei tabacchi. — Alle 16 gli operai della Manifattura si riunirono al teatro Eldorado per udire la relazione della Commissione provvisoria incaricata dal personale di eliminare i dissidi che da qualche tempo esistono fra gli operai, e la relazione dell'operato della Commissione esecutiva nella trattativa col Ministero.

Il Congresso dei lavoranti pasticcieri. — La Federazione italiana fra lavoranti pasticcieri, confettieri e affini, costituitasi, deliberò la somma di L. 500 per il movimento dei rappresentanti nello consorelle italiane che converranno in Roma al primo Congresso fissato il giorno 10 ottobre 1904.

Alle ore 15 verrà dal Comitato preparatore offerto un vermouth d'onore ai congressisti nella Sede della Società di M. S. Generale Operaia Romana in via delle Coppelle n. 35 p. p. e alle ore 16 principieranno le sedute del Congresso ove potranno intervenire, senza diritto alla parola e al voto, tutti i colleghi soci e non soci. Nella sera del successivo lunedì 11 corr. avrà luogo un banchetto per festeggiare solennemente tutti i rappresentanti delle consorelle italiane aderenti alla Federazione con intervento dei soci onorari.

Le prenotazioni saranno fatte fino al 9 corr. 19: Bari, Bologna, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Roma, Savona e Torino.

Liceo musicale di S. Cecilia — Per l'anno scolastico 1904-1905 è aperto il concorso ai corsi principali pei seguenti posti:

Contrappunto, Fuga e Composizione	N.	8
Armonia	»	3
Istrumentazione per banda	»	2
Canto (alunni)	»	4
Canto (alunne)	»	4
Organo	»	3
Pianoforte (alunni)	»	4
Pianoforte (alunne)	»	3
Violino (alunni)	»	3
Violino (alunne)	»	3
Viola	»	2
Violoncello	»	2
Contrabbasso	»	2
Flauto	»	2
Oboe	»	2
Clarinetto	»	2
Fagotto	»	2
Corno	»	2
Tromba e Trombone	»	2
Canto Gregoriano e Recitazione indeterminate.		

Le domande (carta da L. 0,60) sono accettate fino al 15 corr. Le lezioni hanno principio il 20 corr.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla Segreteria dalle ore 10 alle 12 d'ogni giorno, escluso i festivi.

Il Segretario: *Parisetti.*

La Casa Carvisieri e C. inaugura lunedì prossimo 10 corr. alle ore 10 ant. nella Sede succursale del Piazza Poli n. 45, il corso delle sue Aziioni, colle vendita all'Asta del Mobilio ed oggetti artistici spettanti a Dominio Legale ed a Famiglia Romano, per causa di partizione.

L'Esposizione dei suddetti oggetti avrà luogo Sabato 8 corr. dalle ore 9 alle 17.

Detta vendita avrà termine il successivo Lunedì 17 corrente.

Scuola tedesca. — Le iscrizioni alla nuova scuola tedesca, apertasi nel Palazzo dell'*Istituto tecnico de Mercede*, dei fratelli Carnanini, via Alberi n. 3, si ricevono d'ora innanzi dalle 11 a mezzogiorno dal frat. Firmino, Rettore della scuola medesima, il quale formarà gli schiarimenti necessari.

Chiedere il programma.

Maglierie Ilerion presso G. Contratti e C.

Piccola Cronaca.

Il parroco di Castrocielo ricattato a Roma. — Don Savino Ricci, di Colle S. Magno, parroco di Castrocielo (Caserta), si presentò l'altro giorno alla Questura centrale in P. S. di fuori Porta S. Giovanni e al delegato cav. Sgadari denunziò, presentando querela, che il 3 corr. aveva ricevuto con una lettera anonima, che lo invitava a Roma, dall'este Luigi Jorio, in via dei Sabelli 17, portando seco 200 lire, che avrebbero potuto servire per ritirare importanti documenti, onde evitare gravi conseguenze al suo onore, poichè anche essere destituito da parroco.

Il sacerdote, giunto a Roma il sabato scorso, si recò dall'este e il 4 ambedue andarono a casa del causidico Attilio Frontali, d'anni 38, romano, ex-usciere di pretura, ch. in via Gennaro Filiberto 191, il quale, previo pagamento di lire 80 in denaro ed il rilascio di una cambiale di lire 100, scadibile il 4 novembre, consegnò al rev. Ricci i famosi documenti.

Questi però non erano se non copie di ricorsi anonimi circostanziati, avanzati contro il parroco all' autorità giudiziaria, la quale, in seguito all'istruttoria, aveva dichiarato il « non luogo a procedere » per insussistenza di reato.

Frontali disse poi al rev. Ricci che per ottenere i documenti autentici occorrevano altre 70 lire.

Il comune accordò e tre stabilirono che la definitiva consegna dei documenti sarebbe avvenuta iersera nell'esterno in via Tiburtina 66.

Il delegato Sgadari, in seguito alla denuncia, stabilì un servizio di appostamento, ignorando se quelle carte del Frontali nell'atto che egli promettava al rev. Ricci la consegna dei documenti per un'ora dopo al caffè Gavazzo in via Cavour.

All'appuntamento però non intervenne Jorio, che viene ricercato.

Frontali venne tradotto a Regina Coeli.

Il furto di 31.000 lire in via Banchi Vecchi — Ieri, in via Banchi Vecchi n. 36, abita il macellaio Scartani Felice, d'a. 40, romano, il cui negozio attigua alla sua casa, comunica con essa a mezzo di un piccolo retrobottega diviso dal resto dell'abitazione di una tramezza e di un solo uscio che deve chiudere a chiave.

Verso le 18 di ieri lo Spartani scese in negozio lasciando abbastanza socchiuso l'uscio del retrobottega. Alcuni sconosciuti, evidentemente pratici del locale e forse in qualche modo da molto tempo per cagione di mestiere proprio ade penetrare nell'abitazione del macellaio, colsero la favorevole occasione e si introdussero nel retrobottega dall'altro uno dello Spartani.

Ivi sul tavolo il tabarro degli oggetti d'oro per il complessivo valore di circa 1000 lire, nonchè due libretti nominativi della Cassa di Risparmio di Roma, uno intestato a Tanzi Dina portante il numero 1603 di 10,000 lire e l'altro di 20,000 lire intestato a Risa Elena, per la formata dei quali è già stato provveduto.

Su di un letto i ladri dimenticarono una scalpello che fu sequestrato.

Informati del fatto, i funzionari di P. S. di Ponte inviarono attivissime indagini per l'arresto dei colpevoli.

La tabaccaia di via delle Convertite impazzita. — In via delle Convertite n. 7, di fronte al Caffè Aragno, si trova la nota tabaccheria della signora Maria Grossi, quarantenne, vedova.

Essa alcuni anni or sono subì una grave contravvenzione di cui parte della Direzione che le compromise gli interessi allontanandola per un certo tempo dal negozio, e circa tre anni fa i ladri, introdotti di notte-tempo nella bottega, le rubarono oggetti per un valore rilevante.

Questi fatti avvil rono talmente la signora Maria, che perse e quel carattere gioviale che ella possedeva.

Da qualche giorno essa aveva dato segni di non avere più la testa a posto.

Ieri notte ricevuta nel suo domicilio in via Frattina 73, commise o commettere una infinità di stranezze e se non fosse stata trattenuta da chi la guardava a vista si sarebbe gettata dalla finestra.

Ieri mattina fu visitata dal prof. Mingazzini, il quale ordinò che venisse trasportata subito al Manicomio.

La signora Maria, che è da parecchi anni divisa dal marito Dionisi, commesso viaggiatore, ha un figlio Enrico di anni 13, in collegio a Spoleto, e una figlia ora quattordicenne, da poco tornata da un monastero, ove era stata ricevuta in educazione.

Gli arresti per le tre rapine all'Aventino — Ieri in via Marforio, del tenente Lucchini, dal brigadiere Silvestri, dal vice-brigadiere Forentano e dagli agenti Polveran, Pellegrini, Averta e Mocacco, venne arrestato, in seguito a vari appostamenti, il muratore Pietro Sparapani in uno 20, romano, riconosciuto per uno dei compagni di Giulio Cirilli, già arrestato dalla questura centrale.

Questi, insieme ad un terzo, identificato, sono gli autori delle rapine commesse la sera del 2 corrente sull'Aventino in danno del commesso Domenico Piermattei e del bracciante Dante Giuffrè, nonchè della rapina e ferimento per rapina di brutale malvagità in persona del mugnaio Virginio Gabi.

Il grave ferimento in via dei Fienili. — Ieri, verso le 20, il facchino Carlo Venditti, d'anni 31, da Civita d'Antino, ab. in dei Foraggi 86, e il muratore Angelo Di Giacomo, d'anni 22, da Verocchia, in mestre a lavorare alla muraglia presso l'edificio del « Cocciaro » in via dei Fienili scommettendo fra loro cinque lire.

La fortuna però, pare che non arridesse troppo al Di Giacomo che, a metà della partita cercò di barare.

Ciò inasprì il Venditti, il quale cominciò a percuotere il Di Giacomo.

A questa lotta presero intervento il compare del Venditti, Domenico Biasetti, d'anni 18, da Verocchia, muratore, il quale fu gittato a terra dai Venditti.

Intromessosi allora altre persone il Biasetti, mosso da furore, estrasse un coltello e colpì il Venditti all'addome.

Questi dal proprio fratello Antonio, d'a. 24, da Civita d'Antino, e dalla sorella del feritore, Serafina Biasetti, d'a. 17, fu trasmia, fu accompagnato all'ospedale della Consolazione, ove i dottori Barbaro Montemaggiore Cremonesi dopo averlo operato di ispezionarne si riservarono il giudizio.

Il Comm carabiniere di Campitelli iniziò le indagini per l'arresto del feritore.

Ancora del disastro di Marino. — Ieri il giudice istruttore avv. Mastrocinque sottopose ad un lungo interrogatorio il capo stazione di Albano, Alfredo Piccirilli. Non fu fatto però alcun confronto coi macchinisti Casoli.

I Piccirilli ha eletto a suoi difensori gli avv. L. Micanesi e on. Agughia, i quali hanno già presentato al giudice istruttore una domanda di libertà provvisoria. Questa è motivata sia dal fatto che la sera del disastro il Piccirilli non era in servizio, ma, per eccezione amore alle sue mansioni, aveva voluto rimanere in stazione, dando ordine ad alcuni lavori d'ordine amministrativa, sia per le condizioni di salute in cui egli si trova.

Il capo stazione sig. Mattia ha assunto la direzione della stazione di Albano.

Furto al Ristorante Colonna. La discorsa notte ignoti ladri penetrati mediante scasso della porta di servizio nel Ristorante Colonna rubarono una cassetta di latta contenente circa 80 lire di mancie che il personale di servizio aveva percepito nella giornata di sabbato.

Proseguendo nella ricerca dei danari, i ladri scassero nel sotterraneo, e, scassinato un cassettino di ferro, si trovarono... nel deposito di carbone.

Ternati sui loro passi, trovarono finalmente la cassaforte sul pianerottolo che mena in cantina.

Scassinato il leggio del direttore, leggio sovrastante la cassa, non avendovi nulla, gettarono le carte all'aria; quindi racimolate le chiavi aprirono nel ristorante, tentarono di aprire la cassa, ma inutilmente.

Il furto fu denunziato al Commissariato di pubblica sicurezza di Trevi.

La suicida di via Tasso. — Iersera, nella propria abitazione in via Tasso 22, Adele Sciuscia, di anni 38, romana, dopo una questione avuta con la sorella, si avvelenò con la tintura di iodio.

Accompagnata dal marito Giuseppe Rossi e da Angelina Proietti a S. Antonio, i medici si riservarono il giudizio.

Il furto fu denunziato al Commissariato di pubblica sicurezza di Trevi.

La suicida di via Tasso. — Iersera, nella propria abitazione in via Tasso 22, Adele Sciuscia, di anni 38, romana, dopo una questione avuta con la sorella, si avvelenò con la tintura di iodio.

Accompagnata dal marito Giuseppe Rossi e da Angelina Proietti a S. Antonio, i medici si riservarono il giudizio.

Una bicicletta rubata — Ieri Elio Pizzaroglio, di anni 21, da Roma, recatosi alla fabbrica di biciclette proprietà di suo padre, Eugenio, in piazza della Pilotta 6, lasciò sulla porta la propria bicicletta del valore di circa 120 lire. Quando tornò per riprenderla era sparita.

Chiusura in piazza S. Silvestro. — Iersera alle 19, in piazza S. Silvestro, i carabinieri arrestarono la prostituenda Matilde Garbini, d'anni 36, romana, perchè essendo eccessivamente ubbriaca commetteva delle turpitudini ed emetteva grida sovversive.

La Garbini fu invista all'ospedale di S. Giacomo, dove venne trattenuta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sotto un tram. — Alle 18, in via Volturno, il fattorino Eugenio Rocchi, d'anni 34, da Orbetello, abitante in via dei Serpenti 12, cadendo un urto contro a mano, andò a cadere sotto il tram elettrico numero 245.

Il Rocchi però non riportò che lievi ferite alla fronte ed al viso, per le quali a S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

PIEDMONT Estra Dry della Casa **Fratelli Gancia di Canelli** (Piemonte).
Vino Spumante Italiano - il più preferito.
Trovasi presso tutti i principali Negozianti di Vini — Liquoristi, Droghieri, ecc.

Teatri di Roma

Costanzi. — Il favore del pubblico elegante del nostro massimo teatro assunse iersera un'espressione quanto mai elevata nei vivi applausi, che accolsero a vari artisti della Compagnia Talli.

Boubouroche ed i *Romanzeschi* furono gustati dal pubblico numeroso ancor più delle altre sere. Veramente ammirata la finezza elegante della interpretazione e la signorilità della messa in scena nel *Romanzeschi*. In *Boubouroche* il Calabresi ha saputo creare, far vivere una umoranza vivace, di una comicità insaurabile il personaggio del protagonista.

Se la commedia francese ha ottenuto i vivissimi applausi di queste sere, le deve alla interpretazione del Calabresi.

Senza un artista così efficace, il tipo diverrebbe insopportabile per la seccca buona fede: il Calabresi invece è musica a colonello intonamente.

La Franchini, colla sua grazia solita, condusse ammirevolmente il Calabresi.

Stasera *Dal tuo al mio*, commedia in tre atti di Giovanni Verga, recitata per la prima volta. L'autore assisterà alla rappresentazione.

L'attesa vivissima destata nei circoli letterari e mondani della capitale per questa nuova produzione del potente commediografo siciliano, la prevedere una serata interessantissima.

Adriano. — Continua il grande successo della Compagnia Gatti-Manetti; nelle due rappresentazioni di ieri numerosissimo pubblico applaudì gli interessanti esercizi.

Stasera terza grande serata *High-life*, con programma assolutamente nuovo e replica della pantomima *La cocciaia al Circo*.

Nazionale — La Compagnia Pier-Sever, ottenne ieri sera applausi nella sua interpretazione del *Romanticismo* di Rovetta.

Stasera 2ª rappresentanda commedia in 3 atti di Marx e Xanrof, nuova per Roma.

Quirino — Iersera per la prima dell' *Ermani* il pubblico affollava il popolare teatro. La esecuzione sia da parte dell'opera, sia da parte dell'orchestra, encessi approvazioni e in vari punti vivi applausi.

Il Berlini (Ernani) e la Barone (Elvira) ebbero i maggiori applausi; piacquero nella Barone la sonorità della voce e la buona interpretazione.

Abbastanza bene i cori; buona l'orchestra e ciò per opera del maestro Valcelli.

Stasera replica dell'*Ermani*.

Manzoni e Alfieri — Stasera serata in onore della brava attrice Regnata Merandi-Gherardini colla *Nicde*, commedia brillantissima di Paulton.

Nuovo. — Ripose onde allestire l'ambita in seconda del dramma di Rindi e Salvoni: *I figli di nessuno*.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Dal tuo al suo*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Gatti e Manetti, 21.
Nazionale — *La Marsaglia*, ore 21.
Quirino — *Ermani*, ore 21.
Manzoni — *Nicde*, ore 21.
Circo equestre sotto i Portici dell' Esedra delle Terme di Diocleziano. Dalle 15 1/2 in poi. - Le feste di Marino col corso storico. - La commemorazione del XX Settembre a Porta Pia - I 40 ladri - Il disastro di Marino.
Ristoro - Esedra di Termini N. 46-50 - Domeniche di un buon borghese fra le passeggiate di Roma e Frascati - Esplosione in una miniera di carbone fossile - Partenza per le vacanze - Serie comica finale - Ingresso cent. 20.

Società prodotti chimici
colla e concimi.
Anonima - Sede in Roma Via Arenili 31
Capitale L. H. 3,500,000 - Versato L. 3.300.000

I sigg. Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 ottobre corrente, alle ore 15, presso la sede Sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale della assemblea del 30 ottobre 1903 e 21 luglio 1904.
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei sindaci, presentazione del bilancio al 31 luglio 1904, e conseguenti relative.
3. Elezione dei sindaci.

Mancando il numero legale, l'assemblea sarà riunita in seconda convocazione, il giorno seguente, alla stessa ora e luogo.

AVVERTENZE.

A forma dell'art. 26 dello statuto, per la validità delle deliberazioni, in prima convocazione, è necessario a l'intervento di tante azioni che rappresenti no almeno il quarto del capitale sociale.

Ogni azione dà diritto ad un voto. I Soci possono farsi rappresentare da un altro Socio. (Art. 15)

Per determinare all'assemblea è necessario aver depositate le azioni almeno 5 giorni prima, — e cioè a tutto il 14 corr., — presso:

Il *Credito Italiano*, in Roma, Genova, Firenze, Milano e Torino;
I sigg. A. e V. Fenzi, a Palermo;
I sigg. Alberti Treves e C., in Venezia.

Roma, 3 ottobre 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Monte di Pietà.

Sabato 8 ottobre 1904 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 22 febbraio 1904 fino alla polizza n. **41700.**

La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro, arretrati 1903.

Nella sala omonima in Piazza S. Carlo tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 7 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 4

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 30 senza tassa alcuna e garantito dallo Stato. Si fanno assicurazioni sopra le pezze dell'istituto coll'interessa mentico a quello sopra prestanze su pegno.

Ultime Notizie

L'on. Martini.

Alle 9,30 di ieri giunse da Firenze l'on. Martini.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza col Guardasigilli Bonchelli.

Ricevette quindi il nuovo questore di Palermo Cesare Sorge.

Ministero Lavori Pubblici.

Oggi sarà ricevuta dal Presidente del Consiglio una Commissione di cittadini Livornesi la quale presenterà una petizione con venticinquemila firme, chiedente che sia revocato l'ordine del prefetto che proibiva la traslazione della Madonna di Montenero.

Ministero Finanze.

La Commissione reale pel credito comunale e provinciale, presieduta dal comm. Sandrelli, ha approvato l'istituzione diretta del servizio di illuminazione ed elettricità da parte del Comune di Sesto Fiorentino e la conferma di quello di illuminazione a gas da parte del Comune di Asti. Ha emesso provvedimenti per la sistemazione finanziaria dei Comuni di Saracinzio, Amalfi e Pescara, nonchè per la vigilanza su alcuni atti dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria e dei Comuni di Bari e Campobasso. In fine, salve alcune riserve, ha dato parere favorevole sui prestiti e sulla trasformazione di mutui già esistenti, chiesti dalla Provincia di Terramo e dai Comuni di Martano, Santo Stefano d'Aspromonte, Atri, Montecatini, Nocera, Palo del Colle, Castelvetrano, San Mauro, San Valentino, Bugnara, Vico Garganico e Diana San Pietro.

— Sono stati prorogati i poteri dei Commissari dei Comuni di Saggio (Torino) e di Fontanetto Po (Novara).

Il primo di tre o il secondo di un mese.

Ministero Finanze.

Il regolamento dei tabacchi.

Ieri, la Commissione del personale dalla Manifatture dei tabacchi si è recata al Ministero delle Finanze, deve è stata ricevuta dal cav. Bonelli, capo di Gab. dell'on. Majorana, per ricevere notizie sulla pubblicazione del nuovo regolamento.

Il cav. Bonelli non potè che confermare quello che era già stato fatto conoscere al personale a mezzo del direttore della locale Manifattura: che cioè, il regolamento registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre e soltanto l'altro ieri restituito al Ministero dello Finanze, a quello di Grazia e Giustizia, trovasi in corso di stampa, completata la quale sarà tosto distribuito.

Confermò tuttavia che la data di esecuzione è sempre quella del 1° ottobre che è pertata dal decreto reale di approvazione.

I regi trattari di Puglia.

La questione dei trattari del Tavoliere di Puglia avviasi alla sua soluzione definitiva.

Ieri, infatti, il Consiglio dei Ministri ha fra nominato per studiare la loro sistemazione, e proroga nel maggio scorso i suoi lavori in attesa che due suoi speciali delegati raccogliessero sul luogo gli elementi tecnici necessari per rispondere al quesito formulato.

Il lavoro è stato lungo e difficile, ma ora finalmente è stato condotto a termine e tutti i prospetti ed i documenti relativi sono già stati trasmessi dal Ministero delle Finanze a quello della Commissione on. senatore Di Marzo, con viva raccomandazione di convocare al più presto possibile la Commissione stessa e quindi presentare le definitive conclusioni e proposte.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri sono comunicate le prove scritte delle concorrenti alle cattedre di calligrafia nelle scuole normali.

Sono stati accolti i seguenti ricorsi:

Del maestro Mariano Castagnetta per riconoimento di Rari Comune di Bisaccia; del Comune di Misurino di Lecce per nomina di insegnante; del Comune di Castel del Piano e della maestra Clelia Gobbini per concorso a nomina d'insegnante del Comune predetto; del maestro Annibale Cera contro il suo licenziamento dalle scuole elementari del Comune di Torino; del Comune di Mondanici contro l'annullamento della nomina del sacerdote Barbera Concetto ad insegnante nella scuola serale maschile per adulti; del Comune di Paceco per nomina d'ufficio d'insegnante.

Sulla maestra Felicita Cottino per conferma stabile nel Comune di Villanova d'Asti, salvo l'accertamento della corretta lederale in base al quale fu emesso il decreto 21 ottobre 1903 n. 421 da farsi a cura dell'autorità scolastica di Alessandria.

Sono respinti i seguenti ricorsi:

del Comune di Novoli contro nomina d'ufficio ad insegnante elementare; del Comune di Floridia per classificazione scolastica; della maestra Candida Rettagliata per conferma nel Comune di Racconigi; del Comune di Gioia Tauro per classificazione scolastica; del maestro Luigi Campisi per graduatoria di concorso nel Comune di Butera; del maestro Gregorio Carbone contro nomina del maestro Cannizzaro di Rosarno; del maestro Felice Broglia e Luigi Poli contro la nomina di alcuni direttori didattici nel Comune di Milano.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri alle 9,40 giunse da Pisa l'on. Pozzi Sottosegretario di Stato.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato i seguenti lavori, per lo importo complessivo di L. 2,413,678:

Lavori nel corso di Livorno, L. 7,000.

Id. nuovo lavoro per il consolidamento del nuovo banco per la scarico merci nel porto di Intra (Novara) L. 5,498.58.

Id. di espurgo e sistemazione di argini dell'alveo canale di scarico a destra della botte dell'Assenzio allo sbocco nel canale di scarico presso la botte Bonelli.

Id. di espurgo e sistemazione di argini dell'alveo canale di scarico a destra della botte dell'Assenzio allo sbocco nel canale di scarico presso la botte Bonelli.

Lavori diversi nella Provincia di Napoli e Genova L. 13,225.

Id. diversi diversi nella Provincia di Padova, Avellino e Reggio Calabria, L. 20,473.31.

Id. diversi nella Provincia di Napoli e Genova L. 13,225.

Id. diversi diversi nella Provincia di Padova, Avellino e Reggio Calabria, L. 20,473.31.

Id. di massima

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

TERZA PARTE

CAPITOLO XIII — **Amici politici.**

Il bene del paese, il successo d'una gran causa sono troppo cari di fronte a una disgrazia particolare?

Se altre forze d'ordine inferiore, avevano influito sull'attitudine di Chaumont-Gaillard, Forest fi sindaco, tutti erano convinti ui non cedere che alla preoccupazione d'interessi superiore di fronte a quelli di Rochard.

Uomini politici, non si elevavano al disopra dei calcoli della politica. Vigliacchi senza saperlo e senza volerlo, preferivano prendersela col calunniato invece che colla calunnia, essendo la calunnia un nemico terribile,mentre il calunniato non era che un amico senza collera e senza forza.

Perbacco, se la maggioranza, a Combieville, passasse da sinistra a destra, se la rappresentanza proporzionale... Manclere aveva finito per cedere al loro modo di vedere: Suchet tacque e Franc restò solo.

— M'inchino — ripetè Rochard ritirandosi.

Ai une mani cercavano la sua, ma egli non le vide o finse di non vederle. Tanta codardia, tanta piccolezza gli facevano nausea. Gaillard stesso, il sindaco... Come se le menzogne di un Gardin potessero corrompere il buon senso del popolo!

« Come se non bastasse una parola di disapprovazione per distruggere quell'apparato d'imputazioni velenose!... Sulla soglia, prima di uscire dal Castello dove aveva comandate e da cui lo si cacciava, si voltò indietro:

— Grazie, signori!

I suoi colleghi del Consiglio di Stato, del Comitato centrale, delle Camere federali, non poterono, senza provarne vergogna e rimorso, pensare a colui che s'allontanava con quell'addio di sanguinosa ironia.

Non s'erano essi lasciati spaventare all'eccesso? Non avrebbero dovuto non spaventarsi e che v'era duque a temere? I commenti della stampa di cui avevano paura sopra tutto, non si sarebbero esauriti?

La popolarità di Rochard non li avrebbe difesi contro tutti gli attacchi? Non erano stati nè generosi, nè valenti. E Gaillard non poté frenarsi dal dire:

— Ah! se si fosse avuto uno di quei fatti che scoprono tutti i veli, uno di quei miracoli che colpiscono tutti gli occhi!... Povero Rochard!... Non abbiamo davvero il diritto di esser fieri dell'opera nostra...

Franc non ascoltava più. Ostinatamente torturava il suo cervello per cavarvi una di quelle ispirazioni trionfanti contro cui non prevale nè l'impossibile, nè l'irreparabile; ma 'non trovava che vani incidenti d'udienza, sottili strattagemmi d'avvocato.

Ed era per un'altra porta, che non quella del'artificio, per la gran porta della verità, che Rochard doveva tornare. Ecco!... Federico Gaillard, turbato e confuso, venne da lui.

— Un fatto.... un miracolo.... Chi ce lo darà?...

D'un tratto, il viso di Franc s'illuminò. Un fatto? Un miracolo? Sì.... Oh! questo raggio che l'abbagliava!... Ma non era qualcosa di meglio d'un raggio? Un'aurora!

— E se lo vi porto questo fatto, o questo miracolo? Se un uomo che nessuno accuserà di agire alla leggera, nè per calcolo, se un uomo che la maldicenza non morderà, se un uomo cui tutto sorrise a cui l'avvenire promette tutto, se quest'uomo si legasse con Rochard dei vincoli d'una solidarietà morale assai stretta perchè la coscienza pubblica debba insorgere contro le menzogne d'un vile e l'egoismo degli uomini politici?

— Franc!....

— Avete ragione, Gaillard. Io perdo la testa. V'ho offesi, tutti... Perdono?

— Un'offesa meritata, disse sentenziosamente Maucler.

— L'accetto, azzardò timidamente Suchet.

— Se questo fatto, riprese Franc, o questo miracolo...

— Aspettiamo il miracolo, brontolò Chaumont

— Vi chiedo di sospendere ogni decisione fino a domani. Il *Progresso* inserirà, nel suo numero di lunedì, una breve protesta contro l'articolo della *Cravache*. Noi ci riuniremo di nuovo, qui, alle undici del mattino...

— Approvato!

— Dobbiamo pure questo rispetto a colui che fu....

— A colui che è, resterà Clemente Rochard, il patriotta e il gran cittadino, aggiunse Martino Franc.

Nessuno immaginò il miracolo. Le parole esaltante di Franc erano oscure. « Quell'uomo... quel'uomo che.... » Lui, forse!... Ma come?... Un matrimonio? A Combeville tutti parlavano del fidanzamento dell'avvocato Franc colla signorina Perrochon.... Dunque?.. Non si aveva però meno il cuore libero. Era un giorno guadagnato. E un giorno guadagnato, in politica....

CAPITOLO XIV — **Martino Franc.**

Quando Martino Franc, snervato, sfinito dalla penosa discussione in cui la posta era l'onore di Rochard, vide l'infelice, stoico nel supplizio e quasi rassegnato sotto l'affronto, lasciare lentamente il posto a Gaillard, fu assalito da una collera tanto più viva in quanto la sentiva impotente. Gaillard, il gioviale e scettico Gaillard, l'eccellente sindaco, il bonario Forest, prendevano in tragico l'infamia di Gardin e ne facevano ricadere il peso su una testa innocente!

Ridicolo terrore di ciò che si sarebbe detto, incurabile vigliaccheria di anime mediocri! Sì, Gaillard, dopo aver ingigantendata la mazza, aveva lanciato il colpo mortale. E quel paurone di Suchet! E gli altri!... Amici politici! Ci si nasconde, finchè non si ha qualche merito per farsi avanti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* « Popolo Romano » *Via Due Macelli, 6-12* — ROMA

— Danno sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (ord). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ord). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 12. Croce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 60 - *Sotto Cron.* (cassa 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
Lo quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8 9

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New - York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da Genova, ogni *Mercoledì* da Buenos Ayres ogni *Giovedì* da Montevideo.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova, Napoli - Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* continuando a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.

Partenze regolari da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerifa* ed *S. Vincenzo* ai 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* ai 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Tenerifa*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rimonato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

NAPOL BERTELLI
PROFUMERIE
EMOLLIENTE-PROFUMATO
BERTELLI
Proprietaria la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per Corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 32
300, corso Umberto I°, 300
ROMA

ASMA ED AFFANNO
bronchiale e nervoso cardiaco
guarigione radicale con
l'Antiasmatico Colombo
Asmatici volete calma? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto da visita alla premiata *Farmacia Carr. Colombo, Rapallo Liguria* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si rimane contro il **Diabete.**

Per imbottigliare VINI
non vi è bottiglia più atta a conservarli di quella dell'Acqua Claudia per il suo bocciglio strettissimo e facilmente otturabile senza otturatori e con un piccolo turacciolo conico. Rivolgerle in tutte Italia nei depositi di acque minerali.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglie di 300 grammi colle istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso il fornitore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre miattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guarnirsi dalle contraffazioni.

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA DI MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

VINO PROTTO

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con uno uguale a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 389.

D'AFFITTARSI

36 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Pittori Scultori Grandi e bellissimi studi d'affittare in via Flaminia 36. Rivolgersi via Bargognona 12. 249

In Piazza Dante affittansi grandi locali e *Scellone* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Mercinna N. 88. 209

Via degli Ibernesi N. 27 affittasi detto quartierino di 3 camere, camerino e cucina, scuga Marcia, e per lavare. Dirigersi al portiere. 251

Grande appartamento in Campo Marzio N. 69 p. 2. 15 vani tutti rimessi a nuovo, grandi ambienti, scala di marmo, bagno, gas, anche indicatissimo per ufficio. 240

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Chi ha mobili usati da vendere, si convenga per una pensione. Il acquisto anche d'interi appartamenti, pranzi centanni, per qualunque somma. Scrivere Serangeli Edoardo Muratte 76. 247

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta colle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia de miglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mattina con diploma R. Scuola Normale di Genova. dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 85

Chi ha soffitte da denaro! compro tutto ciò che è di scarto nelle soffitte sia di qualunque genere e condizione. Scrivere Armando Visconi vicolo Scarpa 64 A. 247

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma.

Cercasi camera salotto mobiliati, arieni, luminosi, ingresso libero escluso mezzanino circa lire sessanta. R. S. 45 posta. 250

Segretario, amministratore tedesco, parla scrive francese, inglese, tedesco, abbastanza italiano, pratico contabilità, cassa, in anno maestro di casa palazzo principesco Roma, cambierebbe posto. Mitt protesse Schriver A. P. 123 posta Roma. 249

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spannolo, italiano, impartite secondo un metodo che prato e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo forma posta Roma. 241

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, la casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 196

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la miglior referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 208

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Venezia 36 mezzanino N. 2 scala a destra.

Per allievi di canto La signora Maria De Angelis Pasquanucci del canto, scuola di declamazione, già, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, secondo piano.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	—	8,10	12,20	14,40	18,30	22,45		
Pisa.	8,—	8,30	14,40	20,40	23,15	—	—		
Torino	8,—	8,30	14,40	20,40	23,15	—	—		
Pisa-Milano. . . .	—	8,30	14,40	20,40	23,15	—	—		
Foligno-Ancona. . .	6,10	—	12,—	18,5	22,37	—	—		
Terni-Milano . . .	—	8,55	14,30	20,40	23,15	2,10	—		
Grosseto	—	—	11,10	—	—	—	—		
Tivoli-Avezzano . .	7,30	—	11,50	—	17,5	20,—	—		
Tivoli.	7,30	9,40	—	—	11,50	17,5	20,—	—	
Civitavecchia. . .	5,30	—	12,—	18,—	—	—	—		
Frascati	6,30	8,—	12,10	15,—	17,30	—	20,—		0,35
Marino-Albano. . .	7,15	8,40	9,55	12,20	14,50	18,30	17,40		0,35
Anzio-Nettuno . .	6,30	—	9,30	—	12,—	—	18,30	19,40	
Velletri-Terracina .	6,30	—	—	17,8	—	—	—		
Velletri	6,30	—	11,10	17,8	19,5	—	—		
Roncigl.-Arezzo-Firenze	—	—	11,35	18,5	—	—	—		
Fiumicino.	—	—	8,30	17,45	—	—	—		
Mandela-Subiaco. .	7,30	—	—	17,1	—	—	—		

Il treno delle 8,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,30 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,30	9	12,55	14,10	19,20	20,14	23,50		
Pisa.	1,40	9,40	—	10,10	16,30	19,20	23,42		
Torino	1,40	9,40	—	10,10	16,30	19,20	23,42		
Milano-Pisa . . .	1,40	9,40	—	10,10	16,30	19,20	23,42		
Ancona-Foligno . .	7,—	—	15,40	16,10	—	21,15	—		
Milano-Firenze . .	1,30	12,15	—	19,25	—	—	21,45		
Grosseto	8,55	—	—	—	—	—	—		
Avezzano-Tivoli . .	—	9,5	15,50	—	20,47	—	—		
Tivoli.	8,5	9,5	15,50	17,35	—	20,47	—		
Civitavecchia. . .	1,—	—	—	—	—	19,—	—		
Frascati	6,37	8,40	10,40	12,54	18,2	21,30	22,52		
Nettuno-Anzio . .	8,10	—	13,20	19,24	—	—	23,45		
Albano-Marino . . .	6,43	8,28	9,17	11,26	14,55	17,40	19,46		
Terracina-Velletri .	9,35	—	—	—	—	20,50	—	21,47	22,25
Velletri	7,55	—	9,55	13,30	20,50	—	—		
Terni-Ronciglione .	2,50	10,15	—	21,40	—	—	—		
Fiumicino.	8,50	—	—	16,30	—	—	—		
Subiaco-Mandela. .	9,45	—	—	—	20,47	—	—		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	8,57	—	9,30	11,30	—	15,—	18,10	—
Ragni a.	6,17	7,4	—	10,3	12,31	—	15,48	18,59	—
Tivoli a.	7,45	8,30	—	10,44	13,14	—	16,10	19,32	—
Tivoli p.	6,15	7,50	11,20	16,30	17,30	19,—	—	—	—
Ragni p.	6,37	8,22	11,54	16,54	18,1	19,30	—	—	—
Roma a.	7,42	8,42	12,15	17,40	19,10	20,22	—	—	—

Il treno delle 5,10 parte da Roma alle 5,30 e quello che parte da Tivoli alle ore 15, anno festivi.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. P. si danno i biglietti dalle 12 alle 1.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 8 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 9)
Biblioteca Liceti: via Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Museo BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda
Fidè dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 17.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 11-17.
Galleria NAZIONALE, Via Longara 10, dalle 9-15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 8 al tram.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 8 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. S. Sebastiano 9 dall'al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 al tram
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 al tramonto.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Repetore Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-17.

D'AFFITTASI

35 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 28 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutte le ore. 240

Appartamentino o camere eleganissime te mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 172 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 243

Camera grande e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino scala destra N. 2 241

Appartamento mobiliato Torre Argentina 23 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 246

In casa privata Piazza Monte d'Oro 29 p. 2. camera persona sola, mill condizioni, camera salottino elegante, sapete piena luce, aria, sole, tranquillissime. Visibile dalle 10 alle 16 239

CORRISPONDENZE

35 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Letterose superbamente appassionate, infinitamente belle, fatte fragore lontane nuvolose nere... Gioia infinita, felicità formidabile delirieno ora tocco tuo P... Compenso soavissimo promette giorno dodici tempesta bacioni belli, carezze sovrumane, poesia infinita... Felice tanto ??!.. 249

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *5 del pom.*, corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, e consegnarla alla posta